Ricchiuti
CENTRO OTTICO
viale delle Rimembranze
di Lambrate, 11
201434 Milano - Tel. 022158264
info@otticaricchiuti.it
www.otticaricchiuti.it
Silhouette
LAMBRÀA®

Il prossimo numero sarà in edicola mercoledì 19 aprile

l'eco
DI MILANO E PROVINCIA

Ricchiuti
CENTRO OTTICO
ZEISS
LAMBRÀA®

Prezzo 1,20 euro | **Numero 6** - dal **5.4. al 18.4.2023** | **Redazione** 02 36504509 | **Testata del 1968** fondata da **Roberto Fronzuti**

COPIA OMAGGIO
Se vi interessa questo settimanale comprate il prossimo numero in edicola

Bassi salari, mancanza di una politica sociale e un piano per la casa, sono i problemi dell'Italia

In Italia, come in Francia la piazza può esplodere

I fattori di rischio che fanno pensare a possibili rivolte di piazza in Italia, come sta accadendo in Francia, ci sono tutti. A incominciare dall'età pensionabile -che è il motivo del contendere in Francia-, i bassi salari, la mancanza di una politica sociale e un piano per la casa. Questi sono i temi principali, per non parlare del crescente divario fra Nord e Sud del Paese; Sud, che è stato depredato dai "piemontesi del regno di Sardegna al tempo dell'Unità d'Italia". E nonostante tutti i problemi dell'Italia, i nostri governanti continuano a parlare del nostro come un grande Paese. Ma, per dirla con il grande Totò: "mi facci il piacere". Siamo una nazione sgangherata, come dice il professor Massimo Cacciari; affermazione che facciamo nostra. Una nazione che sopravvive, grazie alla intraprendenza e alla laboriosità dei suoi cittadini. Nel Sud dell'Italia manca l'acqua potabile;

segue a pagina 2

EDITORIALE

La destra condanni il fascismo senza ma...

di **Roberto Fronzuti**

La recente polemica che ha visto al centro della scena politica italiana, il presidente del Senato Ignazio La Russa, suggerisce alcune considerazioni, sul ruolo della destra in Europa. In occasione della commemorazione delle fosse Ardeatine, che costò la vita a 330 cittadini innocenti, il presidente La Russa ha ricordato la causa che scatenò la rappresaglia nazista: l'attentato di via Rasella.
La Russa ha affermato, chiedendo poi scusa, che si era trattato di un'azione non rivolta verso i nazisti, ma che gli attentatori avrebbero ucciso i componenti di una banda musicale.
Questi sono i fatti, ma sarebbe ora che Ignazio La Russa e Giorgia Meloni tagliassero i ponti con il passato; entrambi sono appartenuti a formazioni politiche (Msi e Alleanza Nazionale)

segue a pagina 4

G. B. Vico
Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

a pagina 3

Milano / *La struttura voluta da Unitalsi per ospitare famiglie*

Inaugurata la casa "Fabrizio Frizzi"

articolo a pagina 4

Milano / *Il dramma della solitudine*

Case popolari? Se sei solo sono guai

Proprio ieri mi è stato detto a muso duro, senza tanti giri di parole, di smettere di spendere soldi con le marche da bollo (16 euro ogni volta) per i bandi delle case popolari a Milano tanto per una persona sola senza figli, che sia donna o uomo, la possibilità di avere una casa è impossibile.
Prima ci sono altre situazioni con famiglie con figli che vengono da lontano e situazioni peggiori della tua!
Non contarci non farti inllusioni non provarci nemmeno, se sei solo tu e come se non esistessi. Non importa il motivo per cui sei sola o solo, non importa se non hai una casa, non importa se sei in difficoltà

segue a pagina 5

San Giuliano / *Collegamento*

"Segala" va per la sua strada

Organizzato dal comitato La Campagnetta, si è tenuto un incontro a San Donato, presso la Sala Marchetti di via Parri, sul tema riguardante la strada progettata dall'Amministrazione comunale, che da Borgo Est, all'altezza del supermercato Spin, dovrebbe portare a Civesio.

articolo a pagina 12

Ristorante
Pizzeria
Il Camino
PRANZO DI LAVORO a 11 euro (primo, secondo e contorno) escluso bevande
In alternativa alla cena a la carta, proponiamo degustazione di carne e pesce; dall'antipasto al caffè (escluse bevande) a 30 euro

Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena
A cena, menù alla carta
via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA?
PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it WHATSAPP 350 0650409

Necessita tutelare i diritti costituzionali dei non autosufficienti

La mala gestione di chi dovrebbe aiutare...

La legge 6 del 2004 sugli amministratori di sostegno, è spesso presentata come forma d'assistenza ai disabili, che non fa venir meno i diritti dell'assistito. Tuttavia, questa legge è piuttosto ingannevole, perché anziché tutelare e aiutare le persone, quest'ultime finiscono per perdere la possibilità di partecipare alle decisioni della loro vita.
Le persone interessate ad avere l'amministratore di sostegno, finiscono per essere private della loro libertà di movimento e dei beni; e questo non è giusto. La persona assistita, con il consenso dell'amministratore di sostegno, dovrebbe poter disporre dei propri soldi e cose; ma non è così. Che si tratti di persone afflitte da handicap o da anziani, il più delle volte, vengono escluse da ogni decisione e abbandonate a sé stesse.
I casi, in cui si fa ricorso all'amministratore di sostegno, nascono dall'accertata mancanza di capacità della persona di prendersi cura di (sapersi amministrare, fare la spesa e relazionarsi con gli altri). Dal momento in cui la famiglia non è più in grado di supportare le persone in difficoltà, si pone il problema. Ma la mala gestione dell'Istituto dell'amministrazione di sostegno, nasce dal fatto che i casi sono tantissimi e i giudici tutelari non riescono a valutare singolarmente caso per caso le reali necessità della persona.
Cosa succede nella realtà dei fatti?
Il risultato finale è constatare che gli stessi anziani finiscono per essere allontanati dalle loro famiglie; vengono rinchiusi in degli istituti, in cui non è possibile né uscire né ricevere delle visite. Pertanto, si può dire che questi esseri umani vengono depredati di tutto.
Nel corso degli anni, sono arrivate tantissime segnalazioni al Ministero della Giustizia, poiché si sono verificati molteplici abusi da parte di giudici tutelari e di avvocati riguardo le amministrazioni di sostegno.
Sfortunatamente, però, non si è mai verificato un serio intervento, con delle ispezioni adeguate, presso i tribunali, per verificare gli effettivi casi di violazione dei diritti civili del beneficiario; il pieno potere sui diritti fondamentali della persona in difficoltà affidata alla figura istituzionale.

Nicholas Vaccaro

Segue dalla prima pagina...

In Italia, come in Francia la piazza...

i treni viaggiano ancora a binario unico; su tratte importanti la media è di 25 chilometri orari. Mancano le infrastrutture stradali e aeroportuali per promuovere il turismo.
In Italia, si va in pensione a 67 anni; in Francia stanno facendo la "rivoluzione", per l'alzamento da 62 a 64 anni di anzianità lavorativa. Avanti di questo passo, lo Stato aspetterà la morte delle persone, prima di dare loro la pensione. Da noi manca da tempo una politica sociale; anziché aumentare i controlli per evitare le truffe, il governo che fa? Toglie a 600 famiglie il reddito di cittadinanza. È pura follia, sottrarre alla povera gente quel minimo di sostegno.
Manca un ente di prima assistenza per aiutare le persone disperate. 50 anni fa i comuni avevano un'istituzione parallela chiamata Eca (ente comunale assistenza) che aveva il solo compito di aiutare in modo immediato le persone in difficoltà. Ai nostri giorni, se un cittadino si rivolge al Comune, viene indirizzato a una assistente sociale, per lo più acida e con aria inquisitoria.
L'unica realtà tangibile in materia di assistenza e di aiuto in Italia è la Caritas; lo Stato e i Comuni sono del tutto latitanti (salvo eccezioni).
Manca una politica delle abitazioni; non si costruiscono più le case popolari, così come non esiste più l'edilizia agevolata e convenzionata. I grandi Comuni come Roma e Milano dispongono di centinaia di migliaia di appartamenti sfitti, che rimangono tali, per l'incapacità degli enti locali, di rimetterli a norma, ristrutturarli e affidarli alle persone che non hanno un'abitazione; sono tanti i nostri concittadini che vivono per strada o nell'automobile.
Gli italiani hanno stipendi da fame. Sul numero 4 del nostro giornale, in prima pagina abbiamo pubblicato l'articolo "Gli italiani sempre più poveri" con la classifica delle nazioni, elencate per reddito; fra i paesi industrializzati siamo in coda. Un coreano guadagna il doppio di un italiano. I tedeschi il 60% in più e i francesi il 40%.
E che dire della giustizia? In Italia, 150mila persone, lo scorso anno, sono state imprigionate e successivamente sono risultate del tutto innocenti. Certamente, nel mondo c'è di peggio, ma noi non siamo messi affatto bene. Non siamo un grande paese, l'Italia non cresce in termini di Pil da 20 anni. Dopo la caduta della cosiddetta prima repubblica, ha avuto una classe politica assai mediocre; non ci sono più grandi statisti. Questa è la realtà nuda e cruda. Ma come sempre, concludiamo con un auspicio positivo; che le cose cambino in meglio e che le nuove generazioni siano più preparate degli attuali governanti, e che amino l'Italia, più del proprio partito.

Roberto Fronzuti

di Milano e Provincia
www.ecodimilanoeprovincia.it

L'eco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti

Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Direzione, Redazione e Pubblicità
Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

Per la pubblicità
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

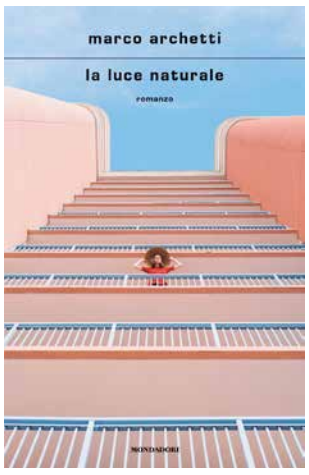
Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore.
Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

"La luce naturale" di Marco Archetti

Un dramma che sa di contemporaneo



"La luce naturale" è il decimo romanzo dello scrittore e drammaturgo bresciano Marco Archetti. Edito da Mondadori, in 157 pagine fitte e intense "La luce naturale" racconta di una morte annunciata e del dramma familiare che ne deriva. In vacanza sul litorale veneto, Elvira ha un improvviso malore e i medici le danno poco da vivere. Non è neppure il caso di spostarla da lì. Elvira dovrà morire in quella camera d'albergo. Con lei c'è Tiziana, l'unica figlia femmina, che avvisa i due fratelli del lutto imminente. "La luce naturale" narra di Tiziana, Flavio e Gabriele: tre fratelli, tre personaggi credibili che sono lo specchio della contemporaneità, e che in pieno agosto si ritrovano in una località remota, in un hotel sulla spiaggia di Eraclea, al capezzale della madre Elvira. Perché "si muore anche al mare"; perché "il medico ha detto che è questione di pochi giorni". Quella che racconta Marco Archetti è la storia di una rissosa famiglia di provincia, in cui gli interessi economici fanno riaffiorare vecchi rancori e ostilità mai celate. Flavio è il primo personaggio che l'autore ci presenta. "Flavio Calore ha quarantacinque anni ed è un attore". È in treno, sul treno sbagliato, quando riceve la notizia dell'imminente morte della madre. Archetti lo mostra subito per quel che è: "È un uomo nervoso e vendicativo"; "È un uomo in torto. Un uomo che il destino ha sorpreso contromano". Poi c'è Tiziana. "Sempre impaziente di gettarsi nella voragine, sempre pronta al tuffo dal piano più alto". Tiziana Calore si trova con la madre, nella stanza d'albergo. Sconvolta dalla piega presa da quella che era una tranquilla vacanza, non sa se pensare al carro funebre o a cos'altro. "Assurdo. Tutto assurdo". E poi c'è il terzo figlio: Gabriele, che "raschia il fondo del barile della vita"; "Almeno tre gradi di separazione si frappongono tra Gabriele Calore e la sua stessa vita". I tre fratelli, davanti alla madre morente, stesa su un letto anonimo, pensano all'eredità. A come spartirsi l'eredità. Ciascuno di loro spera di risollevare la propria misera vita. Fingono. Continuano a fingere. Fingono di fingere. La loro famiglia si mostra come il più infimo e misero degli spettacoli, fra inganni, accuse, prevaricazioni; e debolezze. Litigano, e ancora la madre morente non muore. In un romanzo in cui il passato si mescola al presente per proiettarsi nel futuro, le sorprese non mancano di stupire. E come nel migliore dei drammi teatrali, l'epilogo è spiazzante.

Antonella Casaburi

A MILANO L'ECO È IN VENDITA NELLE EDICOLE DI:

viale Corsica e piazza Fusina (angolo viale Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2

Una festa tra le più sfarzose dell'Europa del Cinquecento

Le nozze di Beatrice D'Este con Ludovico il Moro

di **Osmano Cifaldi**

Osmano Cifaldi

Gennaio 1491 – Cappella del castello visconteo di Pavia. Qui si celebrarono le nozze fra la Duchessa Beatrice d'Este ed il Duca di Milano Ludovico Sforza detto il Moro. La decisione di tenere gli sponsali a Pavia invece che a Milano sarà stata probabilmente a causa delle nebbie molto fitte ed il freddo polare che imperversavano sul pavese in quelle giornate del gennaio 1491. Ed ecco la cronaca fedele riportata dal cronista milanese Tristano Calco testimone degli eventi e di quei giorni e della grandiosa festa di ricevimento.

"Partiti da Ferrara in nocte in nave et hozi alle XXII ore siamo giunte c'e' venuto incontro lo illustrissimo signor lodovico. Ci ha atteso sulla riva del Ticino…e movessimo o a cavallo o carretta con duchessa Beatrice e cun dodici dame poi dimani dopo sponsali andarrà a Milano ove ci attende la gran festa al castello un agiato loco ove sono raccolte tutte le cose necessarie per le delizie e li piaceri. La grande Milano ove 9963 braccia la circondano. Ricca di canali d'acque con barche con roba d'ogni sorta di grande abbondanza… la città si presenta opulenta…qui a Pavia fa un freddo cane in un inferno di ghiaccio i 600 ferraresi del seguito stanchissimi dopo 5 giorni e 4 notti di nave e di carrEtte spesso montati su pattini per la neve…" E così continua la versione del cronista. " Il Moro dopo il SI raggiunge Milano per seguire i preparativi della festa sfarzosa di ricevimento che comprendeva danze,-giochi, tornei di cavalieri elegantemente abbigliati, giocolieri, dicitori di poesie…e poi a tavola leccornie di tutto un po' con i famosi dolci milanesi il pan de Toni, il pan de mei, la meneghina, lo zabaglione. Beatrice ed il suo smagliante e numeroso seguito vengono accolti sulla soglia della basilica di S. Eustorgio per poi raggiungere gli appartamenti ducali e la sala verde ove si sarebbe svolta la principale festa. Il cronista continua…" Qua non se altro se non giostrare sulla piaza del castello. Una giostra d'armi di 56 cavalieri in finta tenzone. Sfilate di 200 nobili cavalieri con vestimenta eleganti, 46 coppie di suonatori, uomini d'arme coperti da squame d'oro, possenti destrieri, nobili e patrizi, portatori di scrigni con pietre preziose, gemme e ori lavorati, vestimenti di pregio a strascico… le regole del gioco impongono che le armi addosso a lor signori siano cortesi, non di ferro ma di legno, le lance di tenero frassino, pugnali senza taglio…"

A questo punto vanno descritti i protagonisti del matrimonio.

La Duchessa Beatrice d'Este figlia di Ercole d'Este. Un bocconcino politico che rafforzava l'amicizia fra le due casate d'Este e Sforza. Sedicenne raffinata (il Moro ne aveva 40) e ben educata a Napoli. Spendacciona anzichenò, amava adornarsi e vestirsi con eleganza. Amava viaggiare. Portava una ricca dote composta da più di 50.000 ducati d'oro. Non bella ma intelligente ed ambiziosa. Morì all'età di 22 anni al suo terzo parto. Era stata promessa al duca di Milano quando la Duchessa aveva solo 5 anni. È legata alla vita di Leonardo da Vinci che gli fece un ritratto ora perduto. Riposa a Milano in S.Maria delle Grazie entro un ricco sarcofago in marmo riproducente la sua figura.

Duca Ludovico Sforza detto il Moro. I cittadini di Milano gli affibbiarono subito un nomignolo chiamandolo Moro per via della scura pelle e gli occhi e capelli neri. Non bello, aveva fattezze irregolari. Filelfo fu il suo precettore che gli propinò una robusta cultura. Primeggiava nell'equitazione e nelle armi. Nutriva un debole per le donne e la buona tavola. Quando il fratello primogenito fu ucciso a pugnalate davanti alla basilica di S. Stefano a pochi passi dal Duomo, divenne il reggente della città in nome del nipote GianGaleazzo un giovane viziato, malaticcio, e poco propenso ad assumere responsabilità di governo. Infatti fu relegato a vivere nel castello di Pavia tra le "piume" e in pratica privato dei diritti di discendenza. A Milano il Moro divenne presto popolare. Non era

un capriccioso e volubile come i Visconti bensì alla mano e generoso. Diede impulso alla coltivazione del riso, della vite e del gelso, incoraggiò la manifattura dei cappelli e dei tessuti di pregio, l'industria delle armi e delle armature e l'arte dell'oreficeria. Curò e amò le arti, in specie l'architettura e la pittura invitando a lavorare a Milano i geniali Leonardo e Bramante. La popolazione sfiorò i 150.000 abitanti e divenne una delle città più popolose d'Europa. Nelle sontuose sale del castello si tenevano feste famose e clamorose per originalità ed eleganza organizzate dal genio di Vinci: famosa la festa del Paradiso. La cancelleria del Ducato teneva prestigiosi rapporti con i principali stati europei. Il Moro fu uno statista di prim'ordine, ma fu costretto ad un certo punto a chiedere aiuto a Carlo VIII di Francia. Machiavelli e Guicciardini misurarono a dovere la gravità di quella chiamata che provocò più tardi la caduta del Moro che muore in prigionia nel castello di Loche sulla Loira il 27 maggio del 1508.

A distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

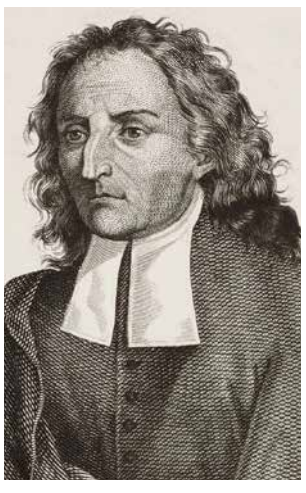
LE RIFLESSIONI DI VICO

Questo mio lavoro su Giambattista Vico, volge verso il termine. In questo capitolo riporto alcune riflessioni di Vico, che non seguono la cronologia dei precedenti.

"Tutto ciò è fondato sopra il secondo dei tre principi di tutta l'umanità, che noi proponemmo qui sopra, che gli uomini non si uniscano con le donne se non sopra i principi d'una religion civile comune, per la quale, con una medesima lingua, i figliuoli apparino le cose delle loro religioni e delle loro leggi, e così conservino e perpetuino le proprie nazioni".

In questo virgolettato, emerge tutta la profondità del pensiero vichiano. In un'epoca lontana secoli, dall'avvento delle religioni monoteiste, e del cristianesimo in particolare, l'autore mette in rilievo i principi morali, che si erano già affermati al tempo dei diritti natuali. Di tutte le epoche trattate, dei 4000 anni prima della venuta di Cristo, Vico mette in rilievo gli aspetti morali delle popolazioni, rifacendosi frequentemente al divino, per spiegare dei contesti che non si potevano spiegare altrimenti.

"E per questo appartiensi alla prima, il diritto natural delle genti, egli è un diritto eterno che corre in tempo. Ma siccome in noi son sepolti alcuni semi eterni di vero, che tratto dalla fanciullezza si van coltivando, finchè con l'età e con le discipline provengono in ischiaritissime cognizioni di



scienze; così nel genere umano per lo peccato furono sepolti i semi eterni del giusto, che tratto tratto dalla fanciullezza del mondo, col più e più spiegarsi la mente umana sopra la sua vera natura, si sono iti spiegando in massime dimostrate di giustizia. Serbata sempre cotal differenza però: che ciò sia proceduto per una via, distinta, nel popolo di Dio, e per un'altra, ordinaria, nelle gentili nazioni".

In questa riflessione Vico raggiunge vette altissime. Una via nel popolo di Dio; il riferimento alla religione, prima e dopo Cristo, fin dagli albori del mondo, sono una costante, che Vico ripete: c'è qualcosa di divino, in tutto quanto accade.

In questa riflessione di Vico, il filosofo affronta il tema dell'eterno, che l'autore individua nel diritto naturale delle genti e del suo correre nel tempo, perpetuandosi. Noi essere umani -afferma l'autore della Scienza Nuova- abbiamo in noi sepolti alcuni semi eterni di vero, che nel corso della fanciullezza cresce, fino a quando nell'età adulta arriva a maturazione, un po' alla volta, rivelando la mente umana per la sua vera natura, che nei fatti si trova nell'innato senso della giustizia dell'uomo.

"Finalmente, unite più nazioni di lingue diverse in pensieri uniformi per cagioni di guerre, allianze, commerzi, nacque il diritto naturale del genere umano da idee uniforme in tutte le nazioni intorno alle umane necessità o utilità di ciascheduna di esse.

Per tutto ciò il principio del diritto naturale è il giusto uno, o sia l'unità delle idee del genere umano dintorno le utilità e necessità comuni a tutta l'umana natura".

A seguito delle guerre, nacque il diritto naturale delle genti. Popoli di lingue diverse, si ritrovano al tavolo della pace, segnano nuovi confini e trovano i pensieri comuni, che uniscono, spinti dalle necessità, e dei vantaggi che ognuna delle parti ricava dall'unione delle nazioni.

In questa riflessione di Vico riferita alle lingue, troviamo un parallelo con l'Europa di oggi: che mette insieme, ben 27 paesi, che parlano lingue diverse, e si sono unite nell'Unione Europea, in nome dei comuni interessi.

Cercare intorno a un tavolo le cose che uniscono, era una pratica già in atto fra i popoli, in nome del diritto naturale.

Roberto Fronzuti

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il venticinquesimo capitolo.

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova.

Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

La struttura voluta da Unitalsi per ospitare famiglie che vengono in città per curare i figli malati

Inaugurata la casa "Fabrizio Frizzi"

■ di **Cristina Fabris**

È stata inaugurata la "Casa di Accoglienza Fabrizio Frizzi", realizzata in via Giovanni Amadeo 90, a pochi passi dal santuario della Madonna dell'Ortica, zona Lambrate.
Nata grazie all'Unitalsi Lombardia (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) presieduta da Luciano Pivetti e a un'ispirazione avuta da Vittore De Carli, giornalista e storico dirigente dell'associazione, la casa di accoglienza è stata firmata da una volontaria e architetto di Busto Arsizio, Sara Ugazio.
Alla cerimonia, che si è svolta nel santuario della Madonna dell'Ortica, erano presenti, oltre a Luciano Pivetti e Vittore De Carli, l'arcivescovo di Milano mons Delpini, il sindaco Giuseppe Sala, mons Dario Viganò, e il vicepresidente nazionale di Unitalsi Cosimo Cilli.

Nella foto, Luciano Pivetti e Vittore De Carli, l'arcivescovo di Milano mons Delpini, il sindaco Giuseppe Sala, mons Dario Viganò, e il vicepresidente nazionale di Unitalsi Cosimo Cilli

Emozionanti, commoventi e piene di speranza le parole del messaggio che Carlotta Mantovan ha voluto dedicare ai volontari e alle volontarie impegnate nell'associazione e nel progetto che porta il nome di suo marito: "Sono fiera di essere qui, mio marito Fabrizio sarebbe orgoglioso di tutto questo" ha detto Carlotta Mantovan.
De Carli ha ricordato di aver parlato a lungo di questa idea con lo stesso Frizzi, che desiderava una casa accoglienza per i bimbi malati anche a Milano e che era "un amico di Unitalsi": spesso accompagnava i malati a Lourdes. "Era un uomo di coraggio, speranza e ascolto", ha detto uno dei volontari.
L'arcivescovo di Milano ha ricordato che Dio "non ci chiede atti eroici", ma "di praticare del bene", di prenderci cura "del metro quadro che a ognuno di noi è stato assegnato". E il sindaco Sala ha ricordato l'importanza del volontariato: "Una comunità è forte di tante piccole cose e di un impegno collettivo".
Il metro quadro affidatoci da Dio perché ciascuno faccia la propria parte di bene possibile per il bene dell'intera comunità. Questa l'immagine simbolica che l'Arcivescovo propone alla piccola folla di volontari dell'Unitalsi, a benefattori grandi e piccoli e alle autorità presenti all'inaugurazione di "Casa Fabrizio Frizzi". Un "metro quadro" che, a un anno dalla posa della prima pietra, diviene realtà aprendo le sue porte, già tra pochi giorni, a sei famiglie che giungono a Milano per curare i loro bimbi malati. Una casa per "sentirsi a casa", strutturata su tre piani, con vani in cui potranno trovare accoglienza una ventina di persone, sorta nei 250 mq completamente ristrutturati dell'ex oratorio dell'antico santuario della Madonna delle Grazie all'Ortica
La struttura, ristrutturata grazie all'impegno decisivo della Bcc, potrà ospitare sei nuclei familiari con spazi privati come le camere e i bagni e spazi di vita condivisa come la cucina e il soggiorno. Ad accogliere le famiglie saranno i volontari Unitalsi.

Sono stati trovati in possesso di 13 kg di hashish e 1.570 euro in contanti e 17 Taser

Tre universitari al fresco. Nascondevano droga nel freezer

Tre studenti foggiani incensurati di 19, 21 e 24 anni sono stati arrestati nella serata di mercoledì dalla sezione VI della Squadra mobile di Milano dopo essere stati trovati in possesso di questa grande quantità di hashish.
Grazie a una soffiata, gli agenti della Squadra mobile hanno focalizzato l'attenzione su un cittadino italiano che avrebbe detenuto un ingente quantitativo di sostanza stupefacente in un appartamento di via Giovanni Meli e che sarebbe stato protagonista di uno scambio di sostanza.
Predisposto un mirato servizio di osservazione e pedinamento, in serata i poliziotti hanno visto uscire da uno stabile due ragazzi che, con fare sospetto e guardingo, dopo aver raggiunto la vicina via Zanardini angolo via Perticari, si separavano per qualche istante e, mentre uno è rimasto fermo guardandosi nervosamente attorno, l'altro imboccava la via Zanardini per poi tornare, qualche istante dopo, con in mano una scatola di scarpe di colore rosso e bianco.
Considerato il loro comportamento, che sembrava confermare le notizie acquisite, gli agenti hanno deciso di procedere al controllo mentre i due stavano tornando velocemente in via Giovanni Meli e, all'interno della scatola, hanno trovato cinque "panetti" di hashish sottovuoto dal peso complessivo di 5 Kg. Conclusa la perquisizione personale, sono quindi scattati i controlli presso l'appartamento occupato dai due in via Meli, dove hanno rinvenuto e sequestrato 40 involucri di hashish sottovuoto di varie dimensioni, dal peso complessivo di circa 8 Kg. Parte della sostanza è stata rinvenuta all'interno di un congelatore e, nella camera da letto, gli agenti hanno trovato alcuni involucri in un contenitore con acqua riscaldata mentre venivano scongelati, probabilmente per essere immessi in commercio. Inoltre, sono stati sequestrati: un bollitore, una macchina per sottovuoto, 1.570,00 euro in contanti, materiale per il confezionamento e 17 Taser. Durante la perquisizione domiciliare, è giunto lo studente di 19 anni che ha dichiarato essere l'affittuario dell'appartamento.
I tre - uno studente di Economia, altri due specializzandi in Digital marketing - sono stati condotti presso il carcere di San Vittore. ■ **C.F.**

GELATARIO

VIA LOMELLINA 22 MILANO TEL 02 30620370

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI GUSTI

Segue dalla prima pagina...

La destra condanni...

che si rifanno al fascismo. La destra è al governo legittimamente; anche se la base elettorale che ha espresso il governo Meloni è molto bassa, a causa dell'astensionismo. Hanno vinto le elezioni, e hanno il diritto di governare.
La Russa e la Meloni hanno dichiarato in più occasioni che il fascismo fa parte del passato. E allora condannino il fascismo senza se e senza ma.
Essere di destra, non vuol dire essere per forza fascisti. In Europa esistono diversi partiti che appartengono a una destra moderna e liberale. È dei giorni scorsi la notizia che in Finlandia i conservatori hanno vinto le elezioni. Ma anche l'Italia ha avuto in passato una destra liberale, ai tempi di Giovanni Malagodi e del Pli.
I nostri governanti, abbandonino le nostalgie fasciste, e sposino la causa di una destra moderna e liberale.

Via Napo Torriani, truffato un 42enne

100mila euro di gioielli pagati con soldi falsi

Aveva messo in vendita su Instagram un bracciale di diamanti dal valore di 35 mila franchi svizzeri e un orologio Patek Philippe da 75 mila e, sempre attraverso i social, aveva trovato gli acquirenti con cui ha fissato l'appuntamento per lo scambio. Lui, il venditore, un thailandese di 42 anni, gli acquirenti invece erano probabilmente dell'Est Europa. Durante la compravendita i due acquirenti, dopo aver esaminato la merce, hanno aperto la valigetta piena di banconote e gli hanno mostrato una mazzetta di contanti da 500 euro per verificarne l'autenticità.
Concluso lo scambio i due si sono allontanati e il venditore ha esaminato i contanti rendendosi conto di avere tra le mani solo delle banconote false (tranne per 500 euro) e ha lanciato l'allarme. La polizia sta indagando per identificare i responsabili della truffa e per recuperare il bottino. ■ **C.F.**

La decisione dopo aver comunicato di non acconsentire allo stralcio automatico delle cartelle

Definizione agevolata anche in Comune

di **Cristina Fabris**

Il Comune di Milano aderisce alla definizione agevolata delle controversie tributarie introdotta dalla Legge Finanziaria 2023. La scelta è stata approvata dal Consiglio comunale all'unanimità, su proposta dell'assessore al Bilancio e Patrimonio, Emmanuel Conte.
La misura interessa i cittadini e le cittadine che hanno liti pendenti ad oggi con il Comune di Milano, in ogni grado di giudizio e non passate in giudicato, riguardo al pagamento di tributi locali come Imu, tassa sui rifiuti, imposta di soggiorno, imposta sulla pubblicità. Aderendo alla agevolazione, possono decidere di chiudere il contenzioso senza pagare sanzioni e interessi di mora e versando l'importo dovuto all'Amministrazione come tributo con uno sconto percentuale, che varia dal 10% al 95% in base allo stato e al grado di giudizio e dell'esito dell'ultimo o degli ultimi gradi di giudizio.
"Per il Comune di Milano - spiega Conte - la misura riguarda circa 1.200 ricorsi pendenti, relativi al pagamento di ICI, IMU, Tasi, Tarsu, Tares, Tari, ICP e Imposta di soggiorno. La legge di Bilancio dello Stato prevede che ogni Comune possa stabilire, entro il 31 marzo, se applicare la misura della definizione agevolata alle controversie aperte davanti al competente giudice tributario".
L'agevolazione può essere applicata nei casi in cui il ricorso introduttivo sia stato notificato al Comune di Milano entro il 1° gennaio 2023. I cittadini vi possono aderire presentando al Comune di Milano apposita domanda e pagando il dovuto entro il 30 giugno.
Ricordiamo che il 30 gennaio il Comune aveva comunicato di non aderire allo stralcio automatico delle cartelle esattoriali previsto nella Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023, sottolineando che "I provvedimenti di sanatoria simili a quelli introdotti" dall'ultima finanziaria, si legge nella delibera proposta dalla Giunta e approvata dall'Aula, "disincentivano i comportamenti virtuosi e contrastano con il principio di equità nei confronti dei cittadini, la

stragrande maggioranza dei quali adempie ai propri obblighi di contribuzione al sostenimento della spesa pubblica, sia per ciò che concerne la fiscalità generale che dal punto di vista delle entrate di tipo extratributario".
Per rendere più chiaro il provvedimento e facilitare l'adesione da parte di tutti i contribuenti, l'Amministrazione ha predisposto un apposito regolamento, che disciplina le modalità e le procedure per avvalersi della definizione agevolata.

Custodia cautelare in carcere nei confronti di un ragazzo

Rapine aggressive a minorenni

La Polizia di Stato di Milano, coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un ragazzo milanese di 17 anni ritenuto responsabile di tre rapine.
Il minorenne, per il quale il G.I.P. evidenzia i gravi indizi di colpevolezza ma soprattutto cita "le esigenze cautelari in contesto inframurario a causa dell'inaudita aggressività del giovane e la sua preoccupante reattività", negli anni passati si era reso protagonista di video e immagini postati sui social mentre, in compagnia di giovani della zona San Siro colpiti da custodie cautelari nell'operazione Bad Kids del Commissariato Sempione, impugnava pistole indossando un passamontagna.
La nuova attività di indagine condotta dai poliziotti del Commissariato Sempione, basata sulle denunce sporte e sull'analisi dei filmati delle telecamere di videosorveglianza, ha portato a ritenere il giovane milanese responsabile di una tentata rapina commessa la sera dell'8 settembre 2022 quando, nei pressi dell'Arco della Pace, ha cercato di rubare il portafoglio a un diciassettenne che, dopo essere svenuto per il pugno ricevuto al volto, è stato dimesso dall'ospedale con una prognosi di 17 giorni per le lesioni patite.
Un paio d'ore più tardi, subito dopo la mezzanotte, invece, è riuscito a portare a termine la rapina a un 15enne che, dopo aver subito la rottura di un dente per il colpo ricevuto, è stato derubato della felpa.
Il 20 settembre, infine, nei pressi del parco Vergani in zona Pagano, il 17enne ha estratto un coltello per puntarlo all'addome di un giovane di 16 anni che è stato derubato di 70 euro, del bancomat e della tessera ATM. ■ **C.F.**

Nell'abitazione sostanze stupefacenti e contanti

Arrestato spacciatore 41 enne in via Edolo

La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza un cittadino italiano di 41 anni, pluripregiudicato, per detenzione ai fini di spaccio di quasi 7 chili di droga.
Gli agenti della Squadra Investigativa del Commissariato Monforte Vittoria, a seguito di un'attività d'indagine finalizzata al contrasto dello spaccio in zona, hanno individuato in via Edolo un appartamento quale possibile luogo di vendita di sostanza stupefacente.
Durante il servizio di appostamento, verso le ore 10.30, i poliziotti hanno notato un ragazzo, probabile acquirente, accedere all'interno dell'appartamento in questione e, dopo pochi minuti, l'hanno bloccato insieme al 41enne sull'uscio della porta prima che si separassero.
A seguito della perquisizione domiciliare gli agenti del Commissariato Monforte Vittoria hanno rinvenuto nel borsello dell'acquirente 67 grammi circa di GBL e, nelle tasche del 41enne 140 euro in contanti, provento della cessione avvenuta in quel frangente.
All'interno di alcuni armadietti dell'appartamento, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato 6,5 chili di GBL con il materiale per il confezionamento, 240 grammi di shaboo, diverse pastiglie di ecstasy e 13mila euro in contanti in cassaforte.
I poliziotti hanno, inoltre, trovato 10 grammi di marijuana, un kit per il confezionamento dello shaboo e un bilancino elettronico di precisione.
■ **C.F.**

SEGUIRCI GIORNALMENTE SU FACEBOOK L'ECO DI MILANO E PROVINCIA

Segue dalla prima pagina...

Case popolari? Se sei solo sono guai...

meglio ancora in grosse difficoltà non importa se non hai un lavoro ed hai un età dove nessuno ti farà mai un contratto non importa come è perché sei arrivato/a a questa situazione disastrosa non importa se con questo no ti attende la strada
L'unica cosa che importa è che sei sola/o per cui non hai diritti solo quello di finire per strada.
Siamo nel 2023 di discriminazioni c'è ne sono tante ma questa non l'avevo proprio considerata ed invece ecco qui servita su un piatto d'argento... se il nucleo famigliare sei solo tu.. son guai!
Ho taciuto tante volte
Ad ogni no ho sofferto ma adesso basta.
Basta nascondere quello che forse in molti non sanno.
Basta illudere con un aspettativa di una casa che mai arriverà
E pensare che mi avevano detto "per una persona sola per giunta della tua età, è più facile ottenere un alloggio!"
Chissà in che mondo viveva questa persona forse le cose son cambiate da allora (circa 3 anni fa) ad oggi, resta il fatto che una casa in affitto normale è inavvicinabile quasi per tutti figuriamoci per gli "incasinati" come me, era l'unica speranza ah no scusate illusione, ora non c è più neanche quella.
Dovevo farvelo sapere troppi illusi attendono ciò che mai arriverà
Una volta si diceva: meglio soli che male accompagnati, la penso ancora così e non smetterò di farlo.
Magari busso alla porta di chi dice che chi è solo si arrangi, se va bene mi faccio ospitare da loro.
Che dite lo faccio?

Patrizia Atzeni

BI ESTETICA
CENTRO ESTETICO PROFESSIONALE
Il corpo è il nostro tempio
MASSIMA PROFESSIONALITA' E SERIETÀ, SONO ALLA BASE DEL NOSTRO LAVORO
Corso Lodi, 22 - 20135 Milano
Tel. +39025469919 Whatsapp: 320-6212541
email: bi.estetica@yahoo.com

Nell'accordo anche un piano di manutenzione straordinaria dei caseggiati

Immobili ex Enpam trovato accordo

■ di **Cristina Fabris**

Si sono incontrati mercoledì scorso al Forum dell'Abitare svoltosi a BASE Milano i rappresentanti di InvestiRE SGR (Gruppo Banca Finnat) con le Organizzazioni Sindacali (Sunia, Sicet e Unione Inquilini) e i comitati degli inquilini del patrimonio Dream (ex Enpam), costituito da quattro complessi immobiliari nei Comuni di Milano (via Valla, via Forni e via Sulmona - Municipio 4), Vimodrone (via XV Martiri) e Basiglio (via Romano Visconti e via Rio Nuovo), passati in gestione negli scorsi mesi al Fondo Hestia e al Fondo Basiglio.

All'incontro hanno partecipato anche il sindaco di Milano Giuseppe Sala, l'assessore alla Casa del Comune di Milano Pierfrancesco Maran, il sindaco di Vimodrone Dario Veneroni e la sindaca di Basiglio Lidia Reali.

Durante la riunione, dopo lunghe trattative tra le parti, è stata raggiunta l'intesa definitiva sui prezzi di vendita degli immobili e sugli strumenti di protezione per tutelare gli inquilini più fragili, che InvestiRE SGR ha inserito nell'accordo anche grazie all'ascolto delle richieste avanzate dai Sindacati e dagli Enti locali nel corso degli incontri tenutisi dallo scorso giugno a oggi.

Nella foto, il Sindaco di Milano Giuseppe Sala, l'Assessore alla Casa del Comune di Milano Pierfrancesco Maran, il sindaco di Vimodrone Dario Veneroni e la sindaca di Basiglio Lidia Reali.

L'accordo prevede facilitazioni per tutti gli inquilini che desiderano acquistare l'appartamento in cui vivono, con l'applicazione di un prezzo calmierato rispetto ai prezzi di mercato. A queste agevolazioni si aggiungono poi la possibilità di acquisto dell'usufrutto per inquilini di età superiore ai 70 anni e l'estensione delle agevolazioni di acquisto ai parenti fino al 4° grado non residenti.

Le tutele prevedono la possibilità di rinnovare l'affitto degli immobili per 5 anni (3+2) a canone concordato a tutti i nuclei familiari in cui l'intestatario del contratto (o il coniuge) abbia età superiore ai 70 anni e un reddito ISEE inferiore a 35.000 euro, soglia più alta di quella adottata dagli enti locali. A questi si aggiunge il rinnovo per ulteriori 40 nuclei familiari numerosi con ISEE inferiore a 35.000 euro e quello per tutti quei nuclei familiari con la presenza di un componente con invalidità superiore al 66%. Compreso nell'accordo anche un piano di manutenzione straordinaria dei caseggiati, con una serie di interventi per mettere a norma gli spazi condominiali e assicurare la piena operatività degli impianti comuni.

I contenuti dell'intesa sono stati sottoposti dai sindacati al voto degli inquilini dei caseggiati, i quali si sono espressi a favore della proposta. Hanno contribuito al buon esito del negoziato anche le istituzioni locali, dall'assessore alla Casa del Comune di Milano Pierfrancesco Maran ai sindaci di Vimodrone e Basiglio, passando per i municipi del capoluogo, coinvolti sin dall'inizio negli incontri con InvestiRE SGR. Milena Pollara, segretaria del Sunia di Milano in rappresentanza anche dei colleghi Mattia Gatti, segretario del Sicet di Milano e Gianni Belli, presidente di Milano Unione Inquilini: "Un ringraziamento, in particolare, al sindaco del Comune di Milano, Giuseppe Sala, per la sua presenza oggi".

Dopo il caso del bullone nel panino

Si dimette il presidente di Milano Ristorazione

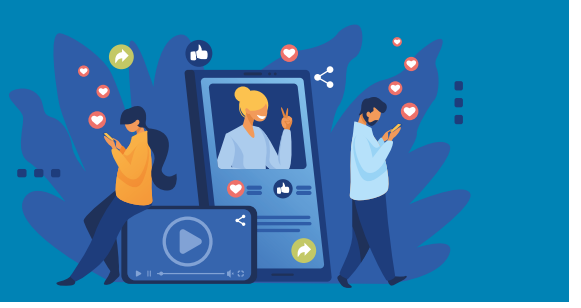
Il presidente di Milano Ristorazione, Bernardo Notarangelo, ha deciso di rassegnare le dimissioni dopo 4 anni alla guida dell'azienda al 99% di proprietà del Comune di Milano che fornisce 80mila pasti al giorno nelle scuole. La decisione è stata presa dopo il "caso" del bullone trovato nel panino lo scorso 15 marzo nel pranzo al sacco di un alunno della scuola primaria Rinnovata Pizzigoni. L'Unità di controllo del Comune aveva richiesto a Milano Ristorazione una relazione dettagliata su quanto accaduto e analogo approfondimento è stato fatto su tutta la filiera che ha portato alla consegna del panino nel sacchetto gita.

Quel bullone però "è stato un colpo al cuore" per Notarangelo: "Dopo quattro anni di grande impegno, quel bullone nel panino è stato davvero un colpo al cuore. La mia è umana stanchezza. Per questo lascio", ha scritto in una nota.

"Anzitutto - prosegue Notarangelo - voglio fare una cosa che avrei voluto fare fin da quando ho appreso della 'vite nel panino'. Al riguardo, ho subito disposto verifiche scrupolose, per accertare le responsabilità e renderne conto. Ma al tempo stesso ho pensato subito a quel bambino, a quella famiglia".

"Caro bambino, ho due figli meravigliosi, ormai grandi, che hanno frequentato come te le scuole pubbliche di Milano e mangiato i pasti di Milano Ristorazione. Quando ho appreso del panino ho pensato a te e ho pensato a loro. Le responsabilità saranno accertate, ma quella vite nel tuo panino non doveva esserci", è la conclusione. ■ **C.F.**

SEGUIRCI GIORNALMENTE SU FACEBOOK L'ECO DI MILANO E PROVINCIA



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

In pochi minuti, spesi mille euro con la sua carta di credito

Anziana derubata durante la messa

Furto la scorsa domenica mattina nella parrocchia di Santa Maria del Suffragio in corso XXII Marzo.

Un ladro, durante la funzione religiosa, si è avvicinato alla panca dov'era seduta la donna e le ha preso la borsa senza che lei se ne accorgesse.

Attorno alle 9.30 un'ottantacinquenne si è accorta che qualcuno le sottratto la borsa con documenti, carta di credito e 150 euro in contanti.

La signora ha chiesto subito aiuto alla polizia dichiarando che la sua borsa era sparita dalla panca su cui l'aveva poggiata nella chiesa.

Ma era ormai troppo tardi. Dopo pochi minuti sul cellulare della vittima sono arrivate delle notifiche della banca che segnalavano l'utilizzo della sua carta di credito.

Come accertato dalla polizia, i ladri hanno acquistato con la carta di credito dell'anziana una collana da 800 euro e due stecche di sigarette.

Nella borsa rubata alla signora c'erano anche i documenti e 150 euro in contanti ■ **C.F.**

Grazie all'apertura della piscina, il Centro si presenta come uno degli impianti del circuito Milanosport più funzionale e moderno

Centro Cambini inaugurata la piscina

■ di **Cristina Fabris**

È stata inaugurata la nuova piscina del Centro sportivo Cambini Fossati, nel Municipio 2.
Al taglio del nastro sono intervenuti il sindaco di Milano Giuseppe Sala, l'assessore allo Sport Martina Riva e la presidente di Milanosport Rosanna Volpe.
"L'attenzione dell'Amministrazione nei confronti dello sport di base resta alta - ha spiegato Giuseppe Sala -. Il Cambini Fossati è stato oggetto di un'importante opera di riqualificazione negli scorsi anni e oggi, con l'inaugurazione della nuova struttura che ospita la piscina, il progetto di rinnovamento del centro può dirsi davvero completo. Siamo felici di restituire alla città un impianto polifunzionale, accessibile a tutti e a tutte, fruibile tutto l'anno".
La struttura, che affianca e completa il centro sportivo esistente, presenta una vasca da 25 metri a sei corsie (la cui profondità varia da 1,20 m a 1,75 m), una vasca didattica per i corsi di nuoto family, baby e per il fitness acquatico e una palestra per i corsi di boxe, difesa personale e fitness.
All'ingresso si trova un bar tavola fredda. E sopra la zona vasche sono posizionati pannelli fotovoltaici. In estate l'ampio giardino, accessibile dalla zona vasca, diventa solarium con lettini e ombrelloni.
"Con l'apertura della piscina, l'offerta sportiva proposta dal Centro sportivo Cambini Fossati si fa più articolata e interessante - commenta l'assessore Martina Riva -: nuoto, tennis, padel, fitness, boxe potranno essere praticati durante tutto l'anno. Siamo lieti di poter rispondere con un impianto adeguato alla domanda di sport che arriva dal quartiere e dalla città".
Il nuovo complesso arricchisce la proposta di discipline e attività che si possono praticare nel centro, rinnovato nel 2018. Il Cambini Fossati dispone di due palestre di 800 mq ciascuna, dotate di tribune da 252 e 127 posti - la Palestra Ginnica e la Palestra Giordani -, di due campi da tennis - uno in terra rossa e uno in sintetico - e di quattro campi da padel inaugurati un anno fa con all'attivo 11.284 match giocati e oltre 500 iscritti ai corsi per la stagione 2022/23.
Il centro, sia all'interno che all'esterno, non presenta barriere architettoniche.
A un mese dall'apertura al pubblico, sono già 1.600 i frequentatori della piscina e oltre 700 gli iscritti ai corsi proposti.
Grazie all'apertura della piscina, il Centro sportivo Cambini Fossati si presenta come uno degli impianti del circuito Milanosport più funzionali

e moderni, un punto di riferimento per lo sport e il tempo libero, pronto per ospitare i campus dell'estate 2023.
"Questo centro polisportivo si inserisce nel contesto di via Padova, su cui l'Amministrazione comunale sta investendo molto, e rappresenta un'eccellenza dello sport di base.
L'offerta sportiva si inserisce a tutti gli effetti come tassello della rigenerazione urbanistica e sociale che sta interessando tutto il quartiere", ha commentato il presidente del Municipio 2 Simone Locatelli, che ha preso parte alla cerimonia di inaugurazione.

Era adibita a dormitorio per senzatetto stranieri

Sgomberata palazzina occupata in via Siusi

Mercoledì mattina la polizia ha sgomberato una palazzina in via Siusi, a Milano, ex stabilimento industriale del gruppo alimentare San Carlo. Era occupata abusivamente principalmente da senzatetto stranieri riconducibili alla "Rete di solidarietà milanese Ci Siamo", collettivo che lavora a sostegno di cittadini extracomunitari.
Lo stabile è occupato da anni e più volte è stato al centro di riunioni del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Al momento dello sgombero, nella palazzina adibita a dormitorio c'erano 37 persone tra cui 4 minori. I servizi sociali del comune di Milano hanno offerto alloggio alle famiglie con minori ma "Non tutti i soggetti - afferma la prefettura - hanno aderito alla proposta". Tutto si è svolto in tranquillità. L'edificio sarà riconsegnato ai proprietari.

forze dell'ordine hanno SGOMBERATO l'edificio della San Carlo occupato da ormai più di 2 anni. Oltre a non essere una priorità per l'Amministrazione del Municipio 3, probabilmente non lo era neppure per il Comune di Milano visto che altri atti concreti e richieste di intervento non ne ho viste".
Maria Elena Scandaliato, giornalista e scrittrice: "Ieri, mentre era in corso il Forum dell'abitare 2023, 50 persone sono state sgomberate da quella che era diventata la loro casa, una ex fabbrica della San Carlo abbandonata da 30 anni in via Siusi, a Lambrate. Tra loro diversi bambini, di cui una autistica. Al ritorno da scuola (che evidentemente nei prossimi giorni non potranno più frequentare) la scoperta: casa nostra non esiste più. Forum dell'Abitare a Milano, ovvero: Forum
Esulta Marco Cagnolati, capogruppo di Forza Italia in Municipio 3: "Finalmente dopo innumerevoli richieste e documenti che ho presentato fin da subito, nonostante il parere contrario dell'Amministrazione del Municipio 3 - e questa la dice lunga - le delle patatine -, che nel 2021 ha dichiarato un fatturato di 252 milioni di euro, con quasi 5 milioni e mezzo di utili.Sarà che alcune di quelle persone le ho conosciute lo scorso settembre, sarà che mio figlio maggiore ha giocato e mangiato in quel di un lusso per pochi.
Giacomo Negri, candidato alla Regione per Milano in Comune: "In via Siusi oggi sono state sgomberate 40 persone che vivevano in uno stabile vuoto da vent'anni, di proprietà della San Carlo Gruppo Alimentare S.p.A. - sì, quello cortile con altri bambini in una sera di fine estate, fatto sta che continuo a chiedermi: ha torto chi cerca un'abitazione che non si può permettere, pur lavorando, a causa di affitti folli, contratti precari, stipendi da fame, documenti difficili da ottenere o chi abbandona per anni un edificio creando ferite nel tessuto urbano della città? Bisognerebbe rispondere avendo il coraggio e la dignità di guardare negli occhi chi oggi ha perso quella che da due anni e mezzo era la sua casa.

■ **C.F.**

Presentato il progetto multiservizi per il quartiere Cascina Merlata

Nasce una portineria per 15.000 abitanti

di **Cristina Fabris**

Un nuovo servizio che sarà destinato ai residenti di Cascina Merlata, un progetto che nasce come un punto di riferimento per tutto il quartiere con una forte valenza sociale. È stato presentato sabato scorso "Hub Merlata", la nuova portineria di quartiere che arriverà a servire 15.000 abitanti nel 2027.
Si tratta di un progetto che aggiunge un nuovo tassello alla realizzazione di Cascina Merlata, uno tra i più ambiziosi interventi di trasformazione urbana oggi presenti a Milano, con un interessante mix di destinazioni d'uso: 690 appartamenti in edilizia convenzionata agevolata, 914 appartamenti in edilizia convenzionata ordinaria e altri 410 in fase di realizzazione.
Partendo da questo scenario, Hub Merlata intende valorizzare il concetto di comunità e favorire l'economia circolare e la cooperazione tra le persone mettendo a disposizione numerosi servizi, tra cui il ritiro della corrispondenza e dei pacchi, la portineria, avvalendosi di fornitori competenti, esperti e di fiducia. Offrirà servizi dedicati alla casa e alla persona, dalle piccole manutenzioni edili, idrauliche, elettriche al servizio di fisioterapia a domicilio o di dog-sitter.
"I progetti di social housing sono una risorsa fondamentale per dare una risposta a chi cerca casa a Milano e credo che Cascina Merlata debba essere considerato un esempio virtuoso, anche per la particolare attenzione dedicata all'ambiente e per l'impegno rivolto alla costruzione di una comunità di quartiere attraverso realizzazioni come Hub Merlata - dichiara Pierfrancesco Maran, assessore alla Casa del Comune di Milano -. Temi come il Social housing e la necessità di case in affitto a prezzi agevolati sono stati anche al centro del Forum dell'abitare organizzato a Base Milano dal 20 al 22 marzo".

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA
CERCA AGENTI ESCLUSIVI DI ZONA
(ANCHE PENSIONATI)
GUADAGNO MENSILE E FORTI PROVVIGIONI
TEL. 02 36.50.45.09 Scrivete a:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

In via Lomellina 23

Il 'Gelatario' ci delizia il palato

L'attività de il "Gelatario" nasce il 30 maggio del 2018, dalla passione, dedizione e costante studio del suo titolare, Mauro.
Il gelato che troverete al "Gelatario" è semplicemente strepitoso nel gusto, scioglievolezza e freschezza al palato. Il "Gelatario", si contraddistingue per le materie prime di eccellente qualità: nessun emulsionante, nessun conservante, colorante o additivo chimico vengono utilizzati nei suoi gelati.
E non solo: per i gelati alla frutta, si utilizzano solo acqua Sant'Anna, frutta di stagione e zucchero della migliore qualità. Per le creme, si adoperano latte biologico, panna fresca di elevato standard.
Al "Gelatario" troverete gusti tradizionali ed anche più innovativi. Solo per fare alcuni esempi, vi è il favoloso 'Biscotto di Roma', fatto con crema e biscotti Gentilini; tipici della tradizione romana, ripassati nel goloso cioccolato. Oppure la 'ricotta sbagliata' fatta con ricotta di pecora, granella di pistacchio, cioccolato e miele. Ed ancora, il croccantini all' amarena. E poi, si trovano vari gusti per i clienti vegani.
Il 'Gelatario' ci delizia il palato, con ingredienti di eccellente qualità. Grazie Gelatario. Grazie Mauro!

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE
ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO
• QUADRI
• OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
• FOTOGRAFIE D'EPOCA
• GIOCATTOLI D'EPOCA
• PORCELLANE E CERAMICHE
• LAMPADE E LAMPADARI
• BRONZI
• ARGENTI
• STATUINE E SCULTURE
• MODERNARIATO E DESIGN
• OROLOGI
• DISCHI VINILE
• BIGIOTTERIA E GIOIELLI
• CORALLI
• ARTE ORIENTALE
• OGGETTI IN PIETRE DURE
• AVORI
• MOBILI ANTICHI
DEVI LIBERARE CASA?
1) SGOMBERO E GUADAGNI
2) SGOMBERO ALLA PARI
3) SGOMBERO A PAGAMENTO
CONTATTACI SUBITO!
3292058796
Via Giacomo Zanella 54
20133
MILANO
MANDACI LE TUE FOTO
www.meantiques.it info@meantiques.it

Il locale di via Rogoredo 21 era sotto osservazione

Usate 2400 carte di credito rubate in 45 giorni

La tabaccheria Best Before Coffee di via Rogoredo 21 ha probabilmente stabilito un record. In un mese e mezzo, circa 45 giorni, nel negozio sono state effettuate circa 2400 transazioni con carte di credito precedentemente rubate. Il questore di Milano Giuseppe Petronzi ha firmato mercoledì scorso il decreto di sospensione della licenza di rivendita di tabacchi e di somministrazione di alimenti e bevande per 15 giorni e la mattina successiva gli agenti del commissariato Mecenate hanno notificato il provvedimento al proprietario. Il record di utilizzo di carte di credito rubate per pagare le consumazioni è emerso durante le indagini svolte dallo scorso aprile, dopo che un passeggero della stazione di Rogoredo si era presentato agli uffici della polizia ferroviaria di Milano per denunciare il furto del proprio portafoglio e l'immediato utilizzo della carta di credito per transazioni all'interno della tabaccheria Best Before Coffee. Poi, a settembre, durante un servizio di vigilanza alla stazione di Rogoredo, i poliziotti hanno fermato un pluripregiudicato per reati contro il patrimonio, cioè furti e borseggi, che era conosciuto per essere un assiduo frequentatore del locale.
Il gestore del bar non può essere accusato di avere a che fare con i furti e gli utilizzi illeciti delle carte di credito rubate, per quanto appaia strano che nel locale le carte venissero usate 54 volte al giorno.
Il bar tabacchi ha evidentemente un problema di ordine pubblico tale da giustificare il provvedimento di prevenzione, controllo del territorio e monitoraggio dei luoghi pubblici svolta dalla polizia di Stato per contrastare i fenomeni di criminalità, ai sensi dell'articolo 100 del testo unico della Pubblica Sicurezza firmato dal questore. **C.F.**

Segrate / *"Basta una zampa" per aiutare i bambini*

Ciclo di incontri al San Raffaele

■ di **Giovanni Abruzzo**

Ha preso il via all'ospedale San Raffaele di Milano il primo ciclo di incontri "Basta una zampa", progetto nazionale di dog-pet therapy (terapia con l'utilizzo dei cani) per bambini e ragazzi ricoverati presso il reparto di Pediatria. A idearlo è stata la onlus For a Smile insieme allo staff dei coadiutori professionisti I.A.A. (Interventi Assistiti con Animali) della Cooperativa Tempo per l'Infanzia. Fino ad agosto gli incontri con gli amici a quattro zampe del progetto si terranno due volte al mese. Collaboratori nelle sedute di dog-pet therapy sono i dipendenti di Elanco per il progetto Elanco Healty Purpose, oltre 100 persone in Italia che, su base volontaria, potranno prendervi parte. Il San Raffaele aveva già ospitato nel 2019 "Basta una zampa" che, a 7 anni dalla sua nascita, ha aiutato più di 35mila bambini in 8 diverse realtà ospedaliere sul territorio italiano. Il suo obiettivo è quello di migliorare il percorso di cura dei piccoli pazienti attraverso gli incontri con i cani attraverso stimoli sensoriali e emozionali, attività ludico-creative, di socializzazione, di conoscenza.
L'esperienza punta a: aumentare la fiducia in se stessi; elaborare il linguaggio verbale e non-verbale nella comunicazione; promuovere il senso di protezione in una fase dominata dall'incertezza; regalare un momento dove poter sfogare le proprie emozioni; migliorare alcuni aspetti motori; migliorare lo spirito di gruppo.

Segrate / *Per aiutare Cascina Biblioteca*

Biciclette all'asta

Si è rivelato un successo l'asta delle biciclette organizzata da Fiab Segrate Ciclabile davanti alla ciclofficina, la sede al parco Europa. In vendita numerose due ruote usate che i meccanici volontari dell'associazione avevano rimesso a nuovo, in alcuni casi facendo dei veri e propri miracoli. E per un Comune, come quello di Segrate, che ambisce sempre più a favorire la mobilità sostenibile, erano delle occasioni da non farsi sfuggire. A partecipare all'asta anche il sindaco Paolo Micheli che ha preso una bici da passeggio e una piccola mountain bike bianca e arancione per la figlia. L'iniziativa aveva anche uno scopo sociale beneficio, visto che il ricavato delle vendite sarà devoluto a Cascina Biblioteca, una cooperativa di Milano, proprio sul confine con Segrate, che recentemente è stata vittima di un incendio in cui ha subito parecchi danni. Con i soldi potranno proseguire le opere di riparazione della struttura. ■ **G.A**

Segrate / *Per il Censimento della popolazione, telefonica o a domicilio*

Aperta la selezione per formare operatori

Si è ufficialmente aperta la selezione per la formazione di una graduatoria di rilevatori per le operazioni di Censimento permanente della popolazione, che varranno per quattro edizioni a partire da quella del 2023.
La domanda deve essere presentata entro e non oltre il 16 aprile. I rilevatori avranno una specifica formazione che si terrà tra fine agosto e primi di settembre, dopodiché, coordinati dal personale dell'Ufficio Comunale di Censimento, svolgeranno le interviste sul territorio comunale secondo il questionario predisposto dall'Istituto nazionale di Statistica. L'indagine è svolta totalmente in modalità digitale, con l'uso di tablet forniti da Istat.
Il compenso previsto varierà dai 350 ai 500 euro lordi.
L'attività di rilevazione, telefonica o a domicilio si svolgerà ogni anno indicativamente tra i primi di novembre e il 23 dicembre, salvo proroghe.
L'attività è organizzabile autonomamente, anche nei ritagli di tempo rispetto ad altri impegni di studio e lavoro.
L'avviso di selezione prevede punteggi specifici per i residenti a Segrate, gli studenti e i disoccupati. Per chi volesse maggiori informazioni può trovare l'avviso integrale con tutte le informazioni al seguente link: https://bit.ly/3ZKauGq. Per fare domanda, invece, il link del modulo è: https://bit.ly/3JlNI0q. ■ **G.A**

CERCASI STUDENTI

"MAGGIORENNI" PER FACILE LAVORO DI TELEMARKETING BEN REMUNERATO DA CASA
TEL. 02.36504509
MAIL: rfeditore@libero.it

Segrate / *"Open Mission"*

Le parrocchie cittadine incontrano i missionari

Si è tenuto dal 17 al 26 marzo scorso "Open Mission Segrate", l'incontro cittadino che ha fatto incontrare le parrocchie cittadine con i racconti di vita dei missionari. La nascita di questo evento risale al 2020, quando inizia la collaborazione fra don Norberto Brigatti, parrocco della chiesa Santo Stefano, e padre Mario Fogazzo, un missionario cambodiano.
"Lo scopo di Open Mission è far conoscere e integrare le diverse comunità cristiane sul territorio" precisa Alessandro Tinelli, membro della comunità missionaria Villa Regia insieme alla moglie Maria Rita, entrambi coinvolti nell'organizzazione dell'evento. Chi ha partecipato ha avuto l'occasione di riflettere su varie tematiche e confrontarsi con le diverse realtà del territorio, grazie agli spunti dati dalle esperienze dei missionari.
Il programma di questi dieci giorni è iniziato lo scorso anno e ha coinvolto 70 volontari che, dopo un percorso di formazione, si sono riscoperti soggetti attivi delle loro parrocchie. La manifestazione è terminata con la Camminata della Pace. ■ **G.A**

DIFENDE I MALATI

Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ
(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)
Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509
Fax 02/83417216
Presidente nazionale Iolanda Medici
mail: tribunaletutelasalut@libero.it
Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta **PER APPUNTAMENTO** nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute
OFFRE assistenza legale gratuita
e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese,
il legale dell'Associazione,
riceve ***(solo su appuntamento)***
tutti i giorvedì dalle ore 16,30 alle 18,30

Peschiera / *Per le persone con disabilità*

Evento Sport integrato

■ di **Giovanni Abruzzo**

Si è tenuta lo scorso 26 marzo presso lo Spazio Esagono di via Neruda a Peschiera Borromeo la prima edizione di 'Peschiera Include', un evento di Sport Integrato realizzato dal Servizio di Formazione all'Autonomia per persone con disabilità "Il Ponte" di Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e al Tempo Libero del Comune di Peschiera Borromeo.
La manifestazione è stata organizzata a partire dal contributo di numerose organizzazioni tra cui "I Ragazzi di Robin", Progetto WorkOut e Radio Active, Milano Calcio 8 e associati, Olympia basket e con la sponsorizzazione di Decathlon Segrate. Durante l'evento, al quale tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare, sono stati organizzati e svolti simultaneamente brevi tornei di calcetto a 4 e di basket in cui squadre miste - composte da persone con disabilità e non - hanno gareggiato fra loro accomunate dal medesimo intento: diffondere la cultura dell'inclusione sociale. La pratica dello sport è uno strumento efficace nella promozione del valore del rispetto, della collaborazione, della partecipazione e dell'integrazione. 'Peschiera Include' vuole essere un'occasione in cui la comunità possa vivere un'esperienza grazie alla quale godere della bellezza della condivisione e della ricchezza che l'apertura verso gli altri può portare con sé. Alla fine dell'evento sono state consegnate delle medaglie che attestano la partecipazione alla giornata. "Con 'Peschiera Include' - ha commentato Augusto Moretti sindaco di Peschiera Borromeo - stiamo dando un segnale forte e deciso: la nostra Amministrazione non lascerà mai nessuno indietro. Questo evento di sport integrato è stato organizzato con il contributo di numerose organizzazioni del territorio ed è la prova che uniti si vince. Si vince contro il pregiudizio, l'ignoranza e la mancanza di solidarietà. Veder gareggiare insieme persone con disabilità e non, è l'immagine più vera e preziosa del mio concetto di inclusione e fratellanza. Ci aspetta quindi una domenica imperdibile a cui invito tutti i peschieresi: partecipate, anche con i vostri bambini, perché non è mai troppo presto per insegnare ai nostri figli il valore dell'uguaglianza. Ringrazio gli uffici e i miei assessori, e naturalmente il ministro Alessandra Locatelli per il suo messaggio così importante".
"Una nuova modalità di praticare lo sport che sta prendendo il vento giusto per viaggiare finalmente a gonfie vele, per dimostrare quanto la diversità sia una ricchezza, quanta valenza educativa e formativa abbia lo sport, dove ognuno deve avere il diritto di esprimere il massimo delle proprie potenzialità e dove la lealtà ed il rispetto verso tutti, siano valori imprescindibili di ogni attività umana", sottolinea Daniele Pinna assessore allo Sport.

Peschiera / *"Insieme per Bene: le persone e le azioni"*

Primo festival della Legalità

Si è appena concluso "Insieme per Bene: le persone e le azioni", prima edizione del Festival della Legalità organizzato dall'amministrazione comunale, in collaborazione con ventuno realtà e agenzie del territorio. Sono stati nove giorni intensi di appuntamenti, in più luoghi, conclusi lo scorso 21 marzo con la partecipazione delle realtà peschieresi, alla manifestazione di Milano "È possibile" organizzata da Libera, in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. "Sono orgoglioso che la nostra città ospiti la prima edizione di questo Festival - il commento del sindaco Augusto Moretti-. Si tratta di una serie di incontri importanti per tenere alta l'attenzione pubblica su questi temi fondanti. Invito tutti i peschieresi a partecipare e a sentirsi parte in causa in questo percorso nobile che sottolinea un bisogno di legalità diffusa oggi più che mai. Come amministrazione siamo in prima linea e siamo certi che tutti i cittadini saranno al nostro fianco per combattere criminalità e mafia." D'accordo è anche il vicesindaco Stefania Accosa: "Puntiamo molto sul sensibilizzare maggiormente i cittadini di ogni età sul tema della lotta alla criminalità organizzata e lo declineremo attraverso molteplici linguaggi, dal docufilm fino alla cena realizzata a base di prodotti provenienti da terre tolte alle mafie. La sua organizzazione è stata possibile grazie alla disponibilità e all'impegno messo in campo da associazioni, oratori e volontari. Abbiamo cercato di coinvolgere le diverse realtà del nostro territorio per una collaborazione il più possibile trasversale. Non dobbiamo illuderci che la mafia sia lontana da noi e per combatterla dobbiamo parlarne ed educare i cittadini di domani a tenere comportamenti rispettosi della legge, a divenire persone 'per bene' come dice il titolo dell'evento". A concludere l'assessore all'Ambiente Lauretta: "Continua il progetto di intitolazione dei pioppi di via Galvani alle vittime della mafia, un viale della legalità e del ricordo dove soprattutto i più giovani avranno modo di conoscere le storie di queste persone il cui destino è stato devastato dalle mafie e la consapevolezza di quanto sia importante difendere la via giusta; quella della legalità". ■ **G.A.**

Peschiera / *Prolungamento della MM*

La "gialla passa, anche per la nostra città

Si è tenuto nelle scorse settimane un incontro in streaming con i sindaci della zona del Sud Milano per discutere sul prolungamento della metropolitana linea gialla, che da San Donato dovrebbe raggiungere Peschiera per poi allungarsi fino a Paullo. La riunione è stata tenuta da Arianna Censi, assessore alla Mobilità del Comune di Milano e a quanto emerso potrebbe non soddisfare completamente Peschiera Borromeo, anche se è presto per avere conferma. Censi ha confermato che San Donato Milanese avrà una seconda fermata sul suo territorio e una ci sarà anche sul Comune di Peschiera, all'altezza della Galleria Borromea, e sarà per giunta capolinea. Ma il prolungamento fino a Paullo avverrà con una metrotramvia e quindi con un secondo capolinea. A quanto pare sarebbe già tutto deciso e dettagli per eventuali modifiche non ce ne sarebbero. Al momento nessun commento ufficiale da parte dell'amministrazione comunale. Il vicesindaco Stefania Accosa, che ha la delega al Trasporto, e che ha partecipato alla riunione, ha solamente precisato: "Appena riceverò da MM la documentazione visionata durante videoconferenza e il verbale della seduta, convocherò la commissione tecnica per informare sia i consiglieri di maggioranza che minoranza, in un'ottica di piena trasparenza". ■ **G.A**

San Donato / *In via Moro, la microcriminalità non si ferma*

Rapina da 10mila euro alla tabaccheria

■ di **Giovanni Abruzzo**

Non hanno fine gli episodi di microcriminalità ai danni di attività commerciali tra San Donato e la periferia sud di Milano. L'ultimo episodio in ordine di tempo nella notte tra martedì e mercoledì scorso ai danni di una tabaccheria in via Moro che è fruttato ai soliti ignoti 10mila euro.
La banda ha mandato in frantumi la vetrina e, una volta all'interno, ha saccheggiato le sigarette. Poi, hanno fatto piazza pulita dei Gratta e vinci per ultimo sul fondo cassa da cui ha rubato 500 euro. Sulla base di un copione ormai purtroppo noto, i malviventi si sono lasciati alle spalle oltre mille euro di danni e schegge di vetro dappertutto. Sono ormai oltre una decina gli assalti registrati nell'arco di neanche due mesi nella città dell'Eni dove sono all'ordine del giorno anche furti in appartamenti e cantine oltre a vandalismi e altre situazioni che stanno creando un clima di grossa preoccupazione tra i commercianti e i residenti dei quartieri maggiormente tartassati dalla presenza di sbandati e tossicodipendenti. Il territorio dunque, che si affaccia su Milano, sta continuando a pagare un pesante scotto alla massiccia presenza di tossicodipendenti che, dopo lo smantellamento del boschetto di Rogoredo e delle zone limitrofe, negli ultimi mesi si sono spostati nei comuni limitrofi, San Donato soprattutto prossimo al capoluogo lombardo. Le segnalazioni ormai si rincorrono senza sosta con tanto di riprese delle telecamere private di alcuni complessi condominiali dove si vedono anche tanti intrusi che tentano di scassinare le porte delle parti comuni dei palazzi.

San Donato / *La viabilità sul cavalcavia Buozzi è ancora critica*

Si installi uno spartitraffico per evitare altre tragedie

Su cavalcavia Buozzi sono ancora in corso i lavori, anche se da qualche settimana non c'è la presenza di maestranze; è tutto fermo.
Dopo la riapertura dell'uscita sul cavalcavia, provenendo da Milano è stata riaperta anche l'uscita per San Donato, provenendo da via Buozzi.
Purtroppo, dopo due anni di lavori, seguiti alla chiusura del viadotto, dopo l'incidente mortale di un cittadino di Lodi Vecchio, la situazione viabilistica presenta ancora le stesse criticità, riscontrabili prima della tragedia.
La vettura dello sfortunato automobilista precipitò dalla scarpata del viadotto, sui binari della ferrovia; qualcuno deve avergli tagliato la strada.
Dopo aver atteso per tanto tempo, non è stato installato uno spartitraffico, che impedisca l'attraversamento della corsia.
Sta di fatto che, tuttora, automobilisti irresponsabili, provenienti da Milano, nonostante la striscia continua, escono a San Donato; finché non si installa uno spartitraffico, ci sarà sempre chi commette questa grave infrazione stradale.
Con tutta probabilità, il cittadino di Lodi Vecchio che ha perso la vita a causa dell'incidente accaduto sul Cavalcavia Buozzi, è rimasto vittima di qualcuno che gli ha tagliato la strada.

San Donato / *Al Policlinico*

È salva la bimba di 15mesi

Un delicatissimo intervento al cuore eseguito al Policlinico di San Donato salva la vita di Matilda una bimba di soli quindici mesi. La piccola, dopo soli 15 giorni di ricovero, di cui 5 trascorsi in terapia intensiva e altri 10 in reparto, è già tornata nella sua casa di Sondalo, in provincia di Sondrio, insieme a mamma e papà che, dopo tanti momenti di apprensione, hanno finalmente ritrovato il sorriso. La diagnosi alla piccolissima paziente era stata fatta all'ospedale Buzzi di Milano quando lei era ancora nel grembo materno. Grazie a una collaborazione tra i due ospedali, il suo caso è stato sottoposto all'équipe del Policlinico San Donato di cardiochirurgia pediatrica e dei congeniti adulti, diretta dal dottor Alessandro Giamberti. Unico al mondo nel suo genere, l'intervento ha evitato a Matilda un trapianto una volta diventata adulta. ■ **G.A.**

Peschiera / *Via Galvani è stata protagonista*

Una targa ricorda le vittime della mafia

"Viale di legalità e giustizia". Un nome simbolico che fa parte del senso civico e della civiltà di ognuno di noi, per ricordare chi non c'è più, vittima della mafia e della malavita organizzata. Via Galvani, a Peschiera Borromeo, è stata protagonista qualche anno fa di una "storica" battaglia per salvare un centinaio di pioppi cipressini da un abbattimento considerato ingiustificato e scelto oggi come "luogo della memoria" per non dimenticare. Anche quest'anno, quindi, in occasione della giornata dedicata alle vittime innocenti di mafia, Peschiera sceglie di legare indissolubilmente alcuni dei pioppi di via Galvani, simboli di resilienza e determinazione, a vittime di mafia, le cui storie terribili sono state ripercorse in occasione della cerimonia di intitolazione. Alle targhe dedicate a Giuseppe Tallarita - la cui targa è stata affissa, con emozione, dalla nipote Rosy - ad Antonio Lantieri, Luisa Fantasia e Emanuele Riboli, si è aggiunta anche l'intitolazione di un altro pioppo alle tre vittime del presunto "Mostro di Marsala", tre bimbe uccise nel 1971 e sulla cui vicenda provò ad indagare anche Paolo Borsellino. "La cerimonia, voluta da Peschiera Borromeo, è testimonianza dell'impegno, - ha detto il sindaco Augusto Moretti - di una città 'unita contro le mafie, contro le illegalità, sempre uniti, dritti e con la testa alta con l'intento di trasformare questo viale meraviglioso e monumentale in occasione, per tutti ma soprattutto per i giovani, di conoscere le storie terribili di persone vittime dell'orrore delle mafie, storie che rappresentano monito e insegnamento per tutti". ■ **G.A.**

San Giuliano / *Collegamento da Borgo Est a Civesio: il sindaco non sente ragioni*

"Segala" va per la sua strada

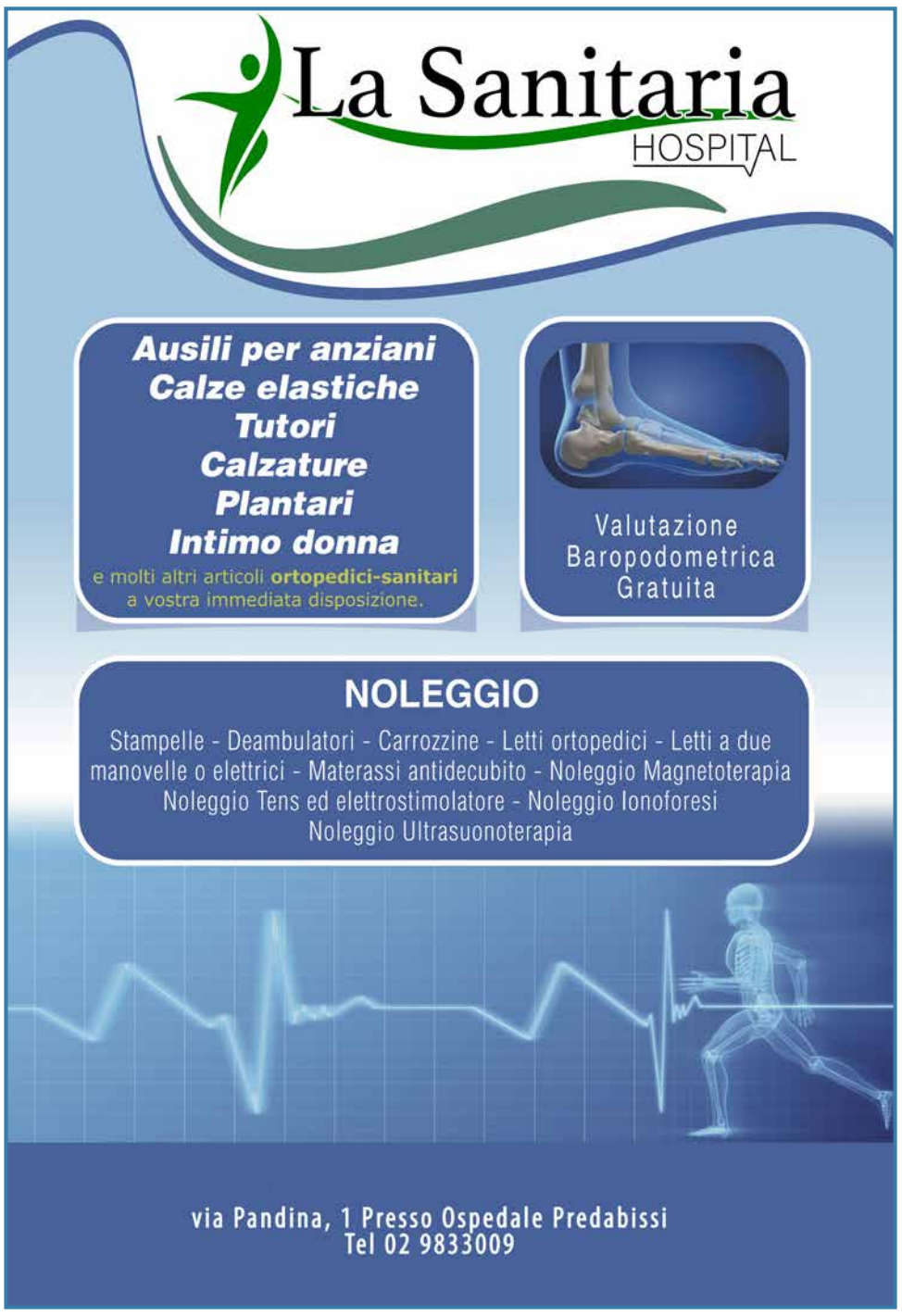
Segue dalla prima pagina...

Alla costruzione di questa strada, si è da sempre opposto il comitato La Campagnetta. Nel corso del dibattito, l'esponente del comitato, dottor Coviello, riferendosi all'opera che il Comune di San Giuliano si accinge a realizzare, a breve distanza dalla vicina abbazia degli Umiliati di Viboldone, ha dichiarato che "la realizzazione della strada in questione, umilia la bellezza del paesaggio degli Umiliati".
All'incontro sono intervenuti i sindaci di San Donato Francesco Squeri e di San Giuliano Marco Segala che hanno illustrato le rispettive tesi, alla presenza di un folto pubblico che ha gremito la Sala Marchetti in ogni ordine di posti a sedere; molte persone sono rimaste in piedi ad assistere alla riunione.
Dopo l'intervento di apertura dell'incontro della responsabile de La Campagnetta, che ha tenuto una circostanziata relazione per esprimere la contarietà del comitato alla realizzazione della strada Borgo Est Civesio, facendo presente come l'area che la nuova arteria dovrebbe attraversare, fa parte del "cosiddetto corridoio" destinato a collegare in "modo ecologico" l'abbazia di Chiaravalle. La destinazione a "corridoio delle Abbazie" è stata individuata dalla Provincia di Milano e ad altri livelli istituzionale.
Nel suo intervento Francesco Squeri ha ripercorso la storia che riguarda l'area interessata al progetto, ricollegandosi alla posizione espressa dagli esponenti del comitato la Campagnetta, riguardo al "corridoio di collegamento delle Abbazie".
Il sindaco di San Giuliano Marco Segala, riferendosi all'idea di collegare le due abbazie attraverso piste ciclabili e percorsi a pedonabili, ha affermato che -a riguardo- non esiste nessun vincolo. E conseguentemente, lui va per la "sua strada": è deciso a realizzare il percorso in auto Borgo Est -Civesio.
La nostra opinione è che di strade ce ne sono già troppe e che i comuni (compresi San Donato e San Giuliano) fanno fatica a provvedere alla normale manutenzione. Questo collegamento fra San Giuliano e Civesio, non serve a nessuno e finirà per togliere tranquillità agli abitanti di via Di Vittorio e produrre inquinamento proveniente dagli scarichi delle auto.

San Giuliano / *Dopo la costituzione del "Distretto del Cocoommercio"*

È in arrivo, la riqualificazione delle aree urbane

La Regione Lombardia ha deciso di sostenere il settore del terziario attraverso l'assessorato allo Sviluppo Economico, mettendo a disposizione 57 milioni di euro per investire nei Distretti del Commercio. Per fare ciò, è stato creato il bando "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024", con l'intento di sostenere sia gli investimenti diretti degli operatori economici, sia gli interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dagli Enti locali. Il Comune di San Giuliano Milanese, dando seguito alla delibera di Giunta Comunale n° 235 del 22/12/2022 che ha deliberato la costituzione del "Distretto del Commercio" locale, ha istituito un bando di gara per identificare un operatore specializzato che stenda un programma di interventi utili per l'approvazione dell'atto costitutivo, col fine di partecipare ai bandi indetti dalla Regione. "Abbiamo deciso, come amministrazione, con la collaborazione di Confcommercio e il supporto di figure qualificate, di definire un programma di interventi, che prevedono la riqualificazione delle aree urbane di San Giuliano, in cui sono presenti attività commerciali, attraverso la possibilità di aderire a bandi per l'erogazione di contributi regionali", spiega l'assessore alla Partita Alfio Catania. Il Comune, una volta iscritto come "Distretto del Commercio" nell'elenco della Lombardia, concorrerà ad essere un beneficiario diretto dei contributi, mentre le imprese e gli aspiranti imprenditori con unità locali nel territorio del Distretto, saranno beneficiari indiretti. Allo stesso tempo vengono sostenute le imprese finanziando progetti specifici di investimento. Ancora, grazie al bando per i Distretti, si migliora il contesto urbano per attrarre nuovi consumatori, un supporto indiretto e diretto all'economia terziaria locale, una ricetta per moltiplicare attraverso l'indotto l'impegno della Regione Lombardia. San Giuliano Milanese punta a stringere i tempi per essere in grado di partecipare al prossimo bando regionale a supporto del commercio locale. ■ **G.A**



San Giuliano / *Auto in sosta in via Toscana*

Dopo l'incidente, nulla di fatto per l'incrocio

Il 15 febbraio di quest'anno, in via Toscana angolo via Basilicata, si è verificato un incidente con feriti, tanto da richiedere l'intervento dell'autoambulanza. La causa? La pericolosità dell'incrocio.
Il nostro giornale ha pubblicato una serie di articoli a riguardo, ma non c'è stata alcuna reazione da parte dell'Amministrazione comunale. Per non parlare della assenza dei vigili a Sesto Ulteriano. E questo rende possibile il fatto che continui la sosta selvaggia, all'angolo della via Toscana con via Basilicata, al punto di ostruire la visuale. Non ultimo, il cantiere che occupa parte della strada e che rende legittimo l'interrogativo; a quando la rimozione del cantiere? E gli alberi tagliati a causa dei lavori in corso? Verranno ripiantati?

Pieve / *Nella giornata nazionale delle vittime del Covid*

La comunità rende onore ai 51 pievesi

di **Ubaldo Bungaro**

Nella Giornata Nazionale delle vittime del covid , l'Ammistrazione comunale ha ricordato con una cerimonia, tutte le vittime italiane "stroncate" dal coronavirus in particolare le 51 vittime pievesi (tra queste voglio ricordare il mio amico Giuseppe Scolletta).
Una cerimonia religiosa è stata celebrata dal don Giovanni della parrocchia di Fizzonasco. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Pierluigi Costanzo, il consigliere regionale Nicola Di Marco. Nel suono del violino della giovane musicista della Scuola Civica, Alice Marini, si sono radunati, in rispettoso silenzio, numerosi cittadini, la Polizia locale i volontari della Protezione civile, l'associazione carabinieri, l'associazione poliziotti pievesi.
Nel ricordare le 51 vittime pievesi portate via dal Covid, il sindaco ha ringraziato tutti i medici e i numerosi volontari che si sono prodigati in prima linea e affrontato sul territorio l'epidemia, supportando nelle attività di sostegno i più fragili e chi era in netta difficoltà.
"Purtroppo questa non è certamente una delle ricorrenze più felici - ha ricordato il sindaco - in cui ci ritroviamo, ma credo sia importante approfittare di questa giornata per fermarci, prima di tutto a ricordare i 51 pievesi che a causa del covid non sono più qui con noi.
Credo sia doveroso - ha continuato il primo cittadino - tornare un attimo a tre anni fa, soffermandoci in particolare su un aspetto che in modo diverso ha caratterizzato il periodo del primo lockdown e quello immediatamente successivo, ovvero la nostra capacità di ragionare in un'ottica collettiva. Sembra un tempo lontanissimo quello in cui all'improvviso siamo stati costretti a chiuderci in casa per non ammalarci, abbiamo dovuto imparare a lavorare da casa, i nostri bambini hanno dovuto seguire le lezioni online… e poi tanti hanno dovuto fare i conti con la perdita del posto di lavoro, molti si sono trovati a lottare contro la depressione e tanti, molti anche qui tra di noi oggi, hanno dovuto affrontare la perdita di una persona cara. Da quei mesi del 2020 il mondo è cambiato: tutti noi siamo cambiati.
Ci dicevano che ne saremmo usciti migliori, che avremmo avuto maggiore rispetto del concetto di comunità, più consapevolezza di quanto conti la libertà, più rispetto di chi lavora nella sanità… però a tre anni esatti dai camion militari di Bergamo che hanno sconvolto e impaurito il mondo intero, non tutti hanno recepito questi insegnamenti.
Uno degli insegnamenti che abbiamo il dovere di cogliere da quel periodo tremendo: è che siamo stati in grado di stare uno accanto all'altro e siamo riusciti a sopportare il disagio e la paura e a supportare chi si sacrificava e lottava in prima linea.
Credo che ritrovarci qui tutti insieme oggi sia invece un atto molto importante: questo momento è un abbraccio simbolico a chi dal covid ha subito la più grande cattiveria, è la manifestazione di voler condividere un dolore per sopportarlo meglio, della volontà di esserci e stare insieme, di essere una vera comunità.
Credo sia giusto - ha concluso Costanzo - ricordare questa grande lezione: dobbiamo stare uniti, gioire insieme delle nostre vittorie e stringerci ancora più forte nei momenti difficili, allora sì che il covid in qualche modo ci avrà reso migliori e noi avremo sconfitto la sua capacità di dividerci.
Dobbiamo fare questo sforzo per tutti noi e specialmente in onore di quelli che non ci sono più".

Pieve / *La campionessa cintura nera scomparsa prematuramente*

Gara di arti marziali in ricordo di Stefania Travagliati

Una gara di arti marziali dedicata a Stefania Travagliati, la campionessa di cintura nera terzo dan (uno dei gradi più alti in questa disciplina), scomparsa prematuramente; è stata una delle prime allieve di Pieve Emanuele iniziando all'età di 13 anni.
Oltre 270 atleti della scuola Feng Huang si sono esibiti al palazzetto dello sport per contendersi la coppa Feng Huang.
"È stato un bellissimo ed emozionante week end dichiara l'assessore Rappocciolo. Questo è lo sport che vogliamo, fatto con vero cuore, non solo testa e gambe, fatto di veri incontri tra persone. Sotto questo profilo, lo sport diventa infatti fattore di partecipazione alla vita sociale, fungendo da strumento di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Vogliamo ringraziare la scuola Feng Huang, il maestro Roul Pianella, la Croce rossa e tutti i collaboratori per questa iniziativa lodevole - dichiara il sindaco Pierluigi Costanzo-. Lo Sport è importante per la società, per bambini, ragazzi, adulti e anziani. È una scuola di vita. Si impara a stare con gli altri per condividere e contribuire a obiettivi comuni". ■ **U.B.**

l'eco Affari & Lavoro

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

21. Varie

Sono a San Giuliano. Ho tante cose: biancheria, piccoli elettrodomestici, abiti per adulti e bambini, oggettistica, ceramiche, divani, lampadari, borse in coccodrillo, oggetti in vetro di Murano e tanto altro...
349 2847665
347 8254722
Avv. 3/2023

Battitappeto e pavimenti duri Folletto EB420S NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984
Avv. 10/22

Vendo macchina per cucire Singer a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511
Avv. 10/22

Vendo bellissime cravatte di seta, firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672
Avv. 10/22

Abito uomo firmato Valentino, nuovo, grigio gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro Cell. 3402242672
Avv. 10/22

Servizio posate 75 pezzi marcati GOTTINGHEN inox 18/10 leggero laminato oro , usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984
Avv. 10/22

Cercasi appartamento in affitto zona Segrate e dintorni. Siamo una famiglia di 4 persone, budget 1000. --cell 3392887122 carminlessio@libero.it
Avv. 3/2023

Vendo magazzino libero, di 100 mq a Milano, via degli Imbiani 39. Mail: leopoloogobbi@gmail.com. PER INFORMAZIONI CHIAMARE LA REDAZIONE 02 36504509 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica, indicato nell'annuncio.
Avv. 4/2023

Volete comprare? Volete vendere?
Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita
(riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

.....
.....
.....
.....

Tel: ..... Mail: .....

☐ 01 Borsa immobiliare
☐ 02 Affitto
☐ 03 Lavoro (domande)
☐ 04 Lavoro (offerte)
☐ 05 Auto e moto
☐ 06 Animali
☐ 07 Aziende e negozi
☐ 08 Telefonia, computer, TV
☐ 09 Articoli per l'infanzia
☐ 10 Sport
☐ 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri
☐ 12 Abbigliamento
☐ 13 Arredamenti, elettrodomestici
☐ 14 Collezioni
☐ 15 Regali
☐ 16 Incntri
☐ 17 Lezioni e ripetizioni
☐ 18 Palestre, piscine
☐ 19 Hobby
☐ 20 Professionisti / consulenti
☐ 21 Varie

- Ritagliare e spedire per posta a:
'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: **redazione@ecodimilanoeprovincia.it**
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

RICERCA
La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:
AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE
OFFRENSI FORTI PROVVIGIONI E GUADAGNO GARANTITO
Tel. 02/36504509
rfeditore@libero.it
F&C Flexogravure & Converting magazine
l'eco DI MILANO E PROVINCIA
Magazine STAMPARE TECNOLOGIE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE
RICERCA

AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ
Nelle immediate vicinanze di Milano a 5 km da piazza del Duomo. Volumetria 4800 metri cubi. Vendo al miglior offerente, in alternativa esamino proposte da parte di impresa per costruire in compartecipazione. Per contatti scrivere a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it

VOLVO CONSTRUCTION EQUIPMENT ITALIA RICERCA TECNICO MACCHINE MOVIMENTO TERRA
Che si occupera di diagnosi e riparazione di escavatori, pale gommate, dumper e mezzi per la costruzione stradale per la propria officina di Carpiano (MI).
È richiesta una qualifica tecnica e almeno minima esperienza nel settore macchine da costruzione e movimento terra o affini.
Si invitano i candidati ad inviare il proprio CV all'indirizzo e-mail: hrvolvoce@volvo.com con oggetto «VCE_Tecnico Milano_Eco»

Melegnano / *Pronto a tornare all'operatività piena, con infermieri e pediatri al lavoro sette giorni su sette*

Torna il reparto Pediatria del Predabissi dopo il Covid

■ di **Giovanni Abruzzo**

Punto di riferimento per il Sud Milano, torna alla normalità il Pronto soccorso pediatrico del Predabissi di Melegnano. Ridotto e confinato in spazi limitati per tutta la prolungata emergenza Covid, il servizio dedicato ai più piccoli torna ad occupare quelli che erano i suoi spazi naturali, l'intera area del piano terra che, fino a pochi giorni fa, era stata utilizzata per i reparti di osservazione Covid. Con la riduzione ormai conclamata dei casi di Covid, ed emergenza rientrata, anche il Pronto Soccorso Pediatrico è pronto a tornare all'operatività piena, con infermieri e pediatri al lavoro sette giorni su sette, 24 ore su 24, con la capacità di curare migliaia di pazienti all'anno: nel 2019, prima del Covid, gli accessi registrati sono stati oltre 15mila. L'uso delle mascherine che hanno ridotto la circolazione dei virus - influenzali e non solo - ha contribuito a ridurre gli accessi negli anni seguenti, attestati attorno ai 9mila nel 2022, e per i quali sono state applicate tutte le precauzioni necessarie per garantire l'assistenza per le urgenze in sicurezza, ma la riapertura degli spazi pre-pandemia lascia presupporre il ritorno ai numeri registrati in passato. Il Pronto Soccorso Pediatrico del Predabissi può contare su tre sale visita, due di attesa e sei letti di osservazione. Responsabile del reparto è la dottoressa Paola Bruni, direttore del Dipartimento materno infantile della Asst Melegnano Martesana, che spiega come la struttura operativa presso il Predabissi sia "in grado di trattare ogni tipo di patologia grazie alla collaborazione con gli specialisti interni e, in caso di necessità, con le altre strutture regionali di riferimento".

Di fatto, spiega ancora la dottoressa Bruni, il servizio non è mai stato interrotto, durante tutto il periodo Covid, ma gli spazi ridotti, e la necessità di operare con percorsi separati e protocolli rigidissimi per scongiurare rischi di contagi, avevano inevitabilmente amplificato disagi e difficoltà in pazienti fragili e nelle loro famiglie.

Melegnano / *All'interno Parco Borsellino*

Quattro nuove telecamere

Quattro nuove telecamere saranno presto installate all'interno del Parco Borsellino di Melegnano, in passato teatro di episodi di vandalismo e microcriminalità. Per questo motivo si è deciso l'installazione dei quattro occhi elettronici, il cui intervento ha preso il via nei giorni scorsi alla presenza del sindaco Vito Bellomo con l'assessore alla Sicurezza Cristiano Vailati e il leader consiliare di Forza Italia Mario Zumbo.

"I lavori nell'area verde a nord di Melegnano fanno parte di un progetto più generale dal costo totale di 40mila euro, che entro fine mese vedranno la posa di altre quattro telecamere nel parco di via Pasolini in zona Borgo - hanno chiarito gli amministratori -. In tutti i casi l'obiettivo è quello di rafforzare la sicurezza nelle varie zone della città". ■ **G.A.**

Ortopedia
La Sanitaria
Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna
e molti altri articoli **ortopedici-sanitari** a vostra immediata disposizione.

Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO
Stampelle - Deambulatori - Carrozzine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL -INAIL
Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

Melegnano / *Dieci giorni da non perdere*

Al via la Fiera del Perdono

Come ogni anno all'inizio di aprile si alza il sipario sulla Fiera del Perdono, evento clou per Melegnano e tutto il Sud Milano, giunta in questo 2023 alla 460esima edizione. Il programma ufficiale è stato presentato settimana scorsa dal sindaco Vito Bellomo con la presidente di Confcommercio Melegnano Caterina Ippolito e il responsabile dei pubblici esercizi Mosè Cugnach, che hanno elencato i molteplici appuntamenti della manifestazione cittadina per eccellenza. "Dopo lo stop legato all'emergenza Covid dell'ultimo triennio, quest'anno torneremo a fare le cose in grande con ben dieci giorni di eventi, che si apriranno già venerdì prossimo con il tradizionale convegno zootecnico-veterinario e il taglio del nastro del luna park - è stato il filo conduttore dei vari interventi -. Dopo la cerimonia civile con la premiazione dei benemeriti fissata per la serata di mercoledì 5, il clou è ovviamente previsto per il giorno della Fiera in calendario giovedì 6 aprile, ma anche a Pasqua e Pasquetta saranno svariati gli appuntamenti nelle varie zone del centro storico". ■ **G.A.**

Melegnano / *Riqualificazione dei giochi nella zona Castello*

Il rinnovo del parco costa 150mila euro

Avrà un costo di 150mila euro la riqualificazione a Melegnano per il parco giochi nei pressi del castello Mediceo. Nel dettaglio l'area giochi interna al maggiore parco cittadino in piazza Vittoria, nel corso di questi anni ha visto gli abituali frequentatori lamentarsi a più riprese per le condizioni di degrado e abbandono. Da qui la decisione di avviarne la completa riqualificazione, che è stata presentata dal sindaco Vito Bellomo con il suo vice Simone Passerini: oltre a un'apposita pavimentazione anti-trauma, sono previsti nuovi giochi in sostituzione di quelli vecchi ormai obsoleti. Il progetto contempla in particolare la posa di un castello e di un'altalena con i giochi a molla, uno scivolo e una serie di pannelli didattici. I lavori hanno preso il via in questi giorni e sono destinati a concludersi entro la fine del mese, in tempo per la Fiera del Perdono e più in generale per la stagione primaverile, quando il parco all'ombra del castello viene preso d'assalto da decine di bambini in compagnia di genitori e nonni. ■ **G.A.**

STUDIO COMMERCIALISTA DB
AFFIDATEVI AL NOSTRO STUDIO! • ABBIAMO UNA LUNGA ESPERIENZA • E GARANTIAMO UN'ASSISTENZA PUNTUALE E PROFESSIONALE
di Danilo Dott. Boffi - Gestione Contabile e Fiscale
Dott. Danilo Boffi Cellulare 392 2566841
Via Teodosio, 66 • 20131 Milano • Tel. 02.49532750
danilo.boffi17@gmail.com studio • boffi@legamail.it

Rozzano / *Si danno alla fuga, fermati dalla polizia Locale dopo un inseguimento rocambolosca*

Provocano due incidenti stradali

di **Ubaldo Bungaro**

Provocano due incidente e poi si danno alla fuga; fermati dalla Polizia locale dopo un- ineguimento rocambolesco, uno dei fuggitivi viene bloccato da un passante.
Un'auto con a bordo due uomini, una donna e un bambino piccolo anziché fermarsi all'alt degli agenti fuggono provocando due incidenti. I tre adulti e il bambino infine tentato di scappare a piedi, ma uno dei fuggitivi viene arrestato. È successo in via Liguria, quando una macchina invece di arrestare la corsa al posto di blocco, imposto dagli agenti della Polizia locale impegnati nel controllo del territorio, ha ingranato la marcia e si è data alla fuga. Proseguendo sulla strada.
Nel tentativo di scappare al controllo, il guidatore ha iniziato a correre a tutta velocità, scontrandosi prima con una vettura che era in manovra per parcheggiare, poi con il veicolo che arrivava dalla parte opposta. Dopo l'incidente i tre adulti e il bambino hanno cominciato a correre a piedi ma grazie all'intervento di un cittadino che lo ha rincorso e bloccato, uno dei fuggitivi è stato fermato.
L'uomo, all'arrivo degli agenti ha cercato di aggredire chiunque gli capitasse a tiro.

Rozzano / *Pubblicato il bando per la concessione di contributi*

72mila euro al distretto del commercio

Pubblicato il bando per la concessione di contributi di 72 mila eruro alle attività commerciali del distretto del commercio di Rozzano. Fino al 21 aprile 2023 è possibile presentare le domande. Complessivamente sono stati stanziati 72mila euro.
Favorire la ripresa e il rilancio del tessuto commerciale cittadino. È questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale che ha pubblicato il bando per la concessione di contributi alle attività commerciali situate all'interno del distretto del commercio di Rozzano.
Per questa iniziativa il Comune ha ricevuto da Regione Lombardia contributi pari a 72mila euro a fondo perduto, risorse economiche utili per promuovere la ripresa delle economie locali e le piccole realtà commerciali sulla base del programma predisposto in collaborazione con la Confcommercio di Binasco. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del bando "Sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024".
"La pubblicazione di questo bando ci consente di portare nuova linfa al sistema economico della città - spiega il sindaco Gianni Ferretti - un'occasione per sostenere le piccole e medie attività locali, per rilanciare il commercio di vicinato ed avviare una concreta riqualificazione di un comparto importante e strategico per la città".
Fra i requisiti necessari per partecipare al bando vi è quello di disporre di un'unità dotata di vetrina che affaccia sulla strada e di locali direttamente accessibili al pubblico, oltre ad essere in regola con il pagamento dei tributi locali.
Diverse le tipologie di interventi per le quali è possibile ricevere il contributo economico. Fra queste, la riqualificazione e l'ammodernamento di attività già esistenti in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, l'avvio di nuove attività o l'apertura di nuove unità locali.
Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 di venerdì 21 aprile 2023 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it
Tutte le informazioni sui requisiti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando pubblicato sul sito istituzionale del Comune www.comune.rozzano. ■ **U.B.**

Rozzano / *La presentazione*

"Gaslighiting" in biblioteca

Continua la rassegna delle iniziative con la presentazione del libro "Gaslighting" di Lorenzo Puglisi e Mara Scatigno. Nell'analizzare i vari meccanismi d'influenza e di condizionamento mentale, il libro utilizza un linguaggio semplice per approfondire i fenomeni manipolatori, rintracciabili soprattutto nelle interazioni di coppia, che sfociano in vere e proprie forme di abuso emotivo. Gli autori sono entrambi avvocati, In questo saggio, scritto a sei mani con la psicologa Lorita Tinelli, si pongono l'obiettivo di iniziare il lettore ad un percorso di consapevolezza per riconoscere e disinnescare abusi psicologici e manipolazioni ■ **U.B.**

Rozzano / *Nuova serie di incontri*

Gruppo benessere femminile

Nuova serie di incontri per il Gruppo benessere femminile di Rozzano. In collaborazione con Cuore Visconteo, ha avuto inzio un percorso interamente rivolto alle donne e pensato per prendersi cura di se stesse, della propria storia e delle proprie emozioni. L'iniziativa si svolge ogni martedì mattina dalle 10 alle 12 presso la biblioteca di Cascina Grande in via Togliatti 105. Il percorso prevede due cicli di incontri e "Altre storie", un momento di ascolto e condivisione delle storie per riconoscerle, mescolarle e trasformarle. E ancora,nel mese di maggio si terrà "Un altro racconto", imparare un modo diverso di raccontare le proprie storie per arrivare a comporre un'opera collettiva. La partecipazione a tutti gli incontri è libera e aperta a tutte le cittadine interessate. Per informazioni è possibile mandare una e-mail a rozzano@cuorevisconteo. ■ **U.B.**

Rozzano / *Dopo aver sparato in aria e colpito alla testa iun 24enne*

Banditi in fuga

Banditi in fuga dopo aver sparato in aria e colpito alla testa un giovane 24enne che lavora in un internet point della zona, stava per versare i contanti, il guadagno del negozio dove lavora, allo sportello bancomat. Il ragazzo ha provato a reagire alla rapina ed è stato aggredito.
Il 24enne, originario del Bangladesh, è stato fermato da due persone che lo hanno bloccato per rubargli 6mila euro in contanti. Lui ha reagito ai due malviventi che lo hanno colpito in testa con il calcio della pistola. Poi, quando il giovane ha provato a inseguirli, hanno sparato due colpi in aria, a scopo intimidatorio.
Il ragazzo, che lavora in un internet point della zona, stava per versare i contanti, il guadagno del negozio dove lavora, allo sportello Atm. Forse i due banditi curavano gli spostamenti dell'uomo: lo hanno inseguito e obbligato, minacciato dall'arma, a consegnare il denaro. Il giovane si è ribellato alla rapina ma i due lo hanno aggredito, provocandogli lesioni alla testa.
Il ragazzo è stato stabilizzato sul posto dal personale dell'ambulanza inviata dalla centrale operativa del 118 e per fortuna le condizioni non sono gravi. Sul posto anche i carabinieri di Rozzano che hanno effettuato i rilievi, raccolto la testimonianza e trovato due bossoli davanti allo sportello bancario. ■ **U.B.**

È USCITO IL NUOVO LIBRO DI
DON CHINO PEZZOLI

In questo particolare periodo, in cui diverse persone decidono di dedicare tempo alla vita interiore, c'è un'evoluzione che sta portando alla luce la verità su molti aspetti della vita che prima erano rimasti nell'oscurità.

Ecco allora che quando il livello di consapevolezza interiore aumenta, entra in campo la saggezza che fa emergere la verità. Se di giorno in giorno scopriremo che la nostra ricerca della verità è in noi, solo allora dedicheremo più tempo per sostare in noi stessi.

La ricerca della verità pertanto diventerà lo scopo della nostra vita.

240 pagine
€ 13,00

FONDAZIONE Promozione e Solidarietà Umana

per informazioni e prenotazioni:

Promozione Umana Onlus
Via delle Crociate, 1 - 20098 San Giuliano Milanese - tel. 02 98491758 - 98241405 - fax 02 98242147
www.promozioneumana.it

Disponibile nelle librerie cattoliche e in altre su richiesta

tipografia digitale

STAMPA IMMEDIATA

dallo studio del bozzetto alla diffusione porta a porta

- Depliants e cataloghi
- Opuscoli, giornali e riviste
- Etichette autoadesive
- Biglietti da visita
- Buste e carta intestata
- Stampa cartotecnica
- Cartellonistica
- Affissione manifesti e locandine
- Distribuzione volantini
- Direct mailing
- Telemarketing

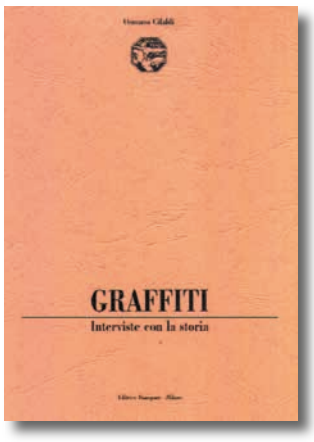
L'Eco di Milano e provincia

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso
20134 Milano

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?

- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it